

PREMESSA

Le entrate derivanti da trasferimenti provinciali nel corso dell'anno 2015 hanno avuto una diminuzione rispetto all'anno precedente. In termini assoluti i finanziamenti di parte corrente, sono pari a euro 1.250.264,64,00 (lo scorso anno erano pari a euro 1.225.000,00), mentre quelli di parte capitale sono pari a euro 1.974.000,00 (nell'anno 2014 erano pari a euro 2.027.000,00). Le entrate di parte corrente sono aumentate perché la Provincia rispetto all'anno precedente ha rimborsato all'Ente, spese dovute a modifiche di leggi e contratti in essere per euro 49.264,64 (di cui euro 6.000,00 per interessi passivi su anticipazioni di cassa, euro 13.000,00 per il fondo integrativo provinciale Sanifonds ed euro 30.264,64 per il FO.R.E.G. relativo agli anni 2013 e 2014).

Nella successiva tabella si evidenziano gli importi relativi ai contributi provinciali degli anni 2014 e 2015:

Capitolo	Descrizione	Anno 2014	Anno 2015
1100	Assegnazioni provinciali per spese di funzionamento	1.225.000,00	1.201.000,00
1100	Assegnazioni provinciali per interessi passivi	0,00	6.000,00
1100	Assegnazioni provinciali per fondo integrativo	0,00	13.000,00
1150	assegnazioni provinciali per oneri contrattuali	0,00	30.264,64
	Totale parte corrente	1.225.000,00	1.250.264,64
1210	Assegnazioni provinciali per spese di investimento	2.027.000,00	1.974.000,00
	Totale assegnazioni provinciali	3.252.000,00	3.224.264,64

Il rendiconto 2015 evidenzia inoltre entrate assestate (escluse le entrate per contabilità speciali) per euro 4.565.214,61, ciò significa che il Parco è riuscito a recuperare risorse da altri canali di finanziamento per **euro 1.340.949,97**, di cui euro 393.712,90 (euro 56.188,81 in parte corrente e euro 337.524,09 in parte capitale) per contributi e assegnazioni di altri Enti ed euro 947.237,07 per entrate proprie (euro 942.844,34 in parte corrente ed euro 4.392,73 di parte capitale), cifra che rappresenta **circa il 29,37%** delle entrate totali (escluse le entrate per contabilità speciali), riconfermando la propria capacità di interagire con realtà disponibili ad investire nello sviluppo sostenibile del territorio, nonostante la crisi economica di quest'ultimo periodo.

L'avanzo di amministrazione ammonta a euro 1.269.901,02 ed è stato determinato da una oculata politica di assunzione delle spese, da economie di spesa realizzate sui residui e da maggiori accertamenti delle entrate rispetto a quanto preventivato. Nel 2015 le entrate proprie dell'Ente di parte corrente e di natura "ordinaria" si assestano sulla cifra di euro 999.033,15 (circa il 44,41% delle entrate correnti), di cui euro 56.188,81 per assegnazioni di altri Enti e euro 942.844,34 per entrate relative alla propria attività (euro 859.503,85 per gestione parcheggi, vendita gadgets, attività didattiche ecc., euro 34.229,53 per sponsorizzazioni e marchio "Qualità Parco", e euro 49.110,96 per introiti vari).

Anche quest'anno l'Ente ha dimostrato di saper reagire positivamente al momento di crisi economica sfruttando al meglio le opportunità di crescita e ricercando, con sempre maggior convinzione, fonti di finanziamento alternative, consapevole che solo attraverso un'accorta ed efficace politica di autofinanziamento si possa, in sinergia con le altre realtà pubbliche e private, conseguire i propri obiettivi fondamentali di conservazione e di tutela del patrimonio naturale e contribuire allo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio.

Il risultato conseguito dimostra la progressiva affermazione dell'Ente nell'ambito del tessuto sociale - economico del territorio di riferimento in un quadro di costante aumento del riconoscimento diffuso dei valori ambientali.

ANALISI RENDICONTO GENERALE 2015

La gestione del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, si chiude con un avanzo di amministrazione di euro 1.269.901,02.

L'avanzo di amministrazione è dato dalla sommatoria del Fondo cassa al 31 dicembre 2015, pari a euro 142.085,46 e la differenza fra residui attivi, pari a euro 3.349.076,62 ed i residui passivi, pari a euro 2.221.261,06.

I residui passivi, pari a euro 2.221.261,06 di cui euro 1.288.264,89 di competenza dell'esercizio 2015, sono per la maggior parte individuati dai seguenti impegni assunti:

- cap. 1500 – indennità al personale per progettazione e direzione lavori – dove risulta un residuo **anno 2014 pari a euro 6.008,86** e un residuo di competenza **pari a euro 33.209,44**;
- cap. 2700 – acquisto mobili ed attrezzature per i servizi dell'Ente – dove risulta un residuo **anno 2014 pari a euro 6.572,45** e un residuo di **competenza pari a euro 33.969,28**;
- cap. 2910 art. 01 – spese per progettazione, consulenze, direzioni lavori, coordinatori per la sicurezza e collaudi inerenti le infrastrutture del Parco – di competenza della Giunta esecutiva - dove risulta un residuo **anno 2004 pari a euro 4.009,81** (relativo ad un incarico per il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo dell'allestimento della Casa del Parco Geopark in C.C. Carlisolo);
- cap. 2910 art. 02 – spese per progettazione, consulenze, direzioni lavori, coordinatori per la sicurezza e collaudi inerenti le infrastrutture del Parco – di competenza del Direttore - dove risulta un residuo **anno 2011 pari a euro 16.347,71** (relativo ad un incarico di progettazione definitiva per la Casa del Parco "Uomo & Ambiente"), un **residuo anno 2012 pari a euro 7.517,28** (relativo ad alcuni incarichi di progettazione, direzione lavori, sicurezza, perizie geologiche, ecc.), un residuo **anno 2013 pari a € 4.275,70** (relativo ad incarichi di progettazione, direzione lavori, perizie geologiche legate a progetti in corso di elaborazione) e un residuo **anno 2014 pari a euro 12.617,90** (relativo da incarichi di consulenze, progettazioni, direzioni lavori, perizie geologiche, ecc.);
- capitolo 2950 art. 01 – spese per consulenze, indagini, studi, ricerche inerenti la ricerca scientifica – di competenza della Giunta esecutiva – dove risulta un residuo **anno 2013 pari a euro 2.218,70** (per uno studio preliminare di fattibilità di una filiera lattiero-casearia a marchio "Qualità parco"), un residuo **anno 2014 pari a euro 4.841,18** e un residuo di **competenza pari a euro 29.936,36** (relativo a consulenze per un'indagine paleo limnologica sul Lago di Nambino, per un incarico di consulenza al settore fauna, per uno studio scientifico di alcune delle torbiere sulle aree di Val di Fumo e Valbona, ecc.);
- capitolo 2950 art. 02 – spese per consulenze, indagini, studi, ricerche inerenti la ricerca scientifica – di competenza del Direttore – dove risulta un residuo **anno 2011 pari a euro 7.058,68** (relativo a spese inerenti attività legate alla fauna e alla realizzazione di studi integrativi per i piani di gestione forestale sugli aspetti di multifunzionalità e di rilevanza naturale – conservativa di alcune proprietà di Comuni e A.S.U.C. del Parco), un residuo **anno 2012 pari a euro 869,28** (relativo ad un programma periodico di spesa per la realizzazione di attività legate alla fauna), un residuo **anno 2013 pari a euro 5.518,00** (relativo ad un incarico per l'analisi del DNA di alcuni campioni organici di stambecco, per la realizzazione di attività legate alla fauna e per un progetto inerente La Carta europea del Turismo sostenibile);
- capitolo 2952 art. 01/02 – spese per incarichi inerenti esternalizzazioni di servizi riguardanti l'attività dell'Ente anche attraverso collaborazioni coordinate e continuative – dove risulta un residuo **anno 2011 pari a euro 1.500,00** (relativo per incarico di verifiche progetto "Qualità Parco"), un residuo **anno 2014 pari a euro 927,04** (relativo a incarico per lavoro interinale) e un residuo di **competenza pari a euro 20.321,42** (relativo ad incarichi per collaborazioni coordinate e continuative);
- capitolo 2985 art. 01/02 – spese per la realizzazione del progetto "Life+ Arctos Life09/NAT/IT/00160" – dove risulta un residuo **anno 2013 pari a euro 10.237,40** (relativo a un incarico per la collaborazione al progetto Life+ Arctos);

- capitolo 3150 art. 01/02/03 - spese per l'educazione naturalistica e la promozione dell'immagine del Parco - dove risulta un residuo **anno 2012 pari a euro 4.496,77**, un residuo **anno 2013 pari a euro 25.265,24**, residuo **anno 2014 pari a euro 67.287,52** e un residuo di **competenza pari a euro 171.103,52**, relativi essenzialmente ad interventi di sensibilizzazione e di educazione naturalistica, ed attività divulgativa e promozionale;
- capitolo 3180 - spese per il personale - dove risulta un residuo **anno 2004 pari a euro 4.304,05**, un residuo **anno 2005 pari a euro 4.742,41**, un residuo **anno 2006 pari a euro 5.022,80**, un residuo **anno 2007 pari a euro 5.346,02**, un residuo **anno 2008 pari a euro 632,68**, un residuo **anno 2009 pari a euro 395,44**, un residuo **anno 2010 pari a euro 569,92**, un residuo **anno 2011 pari a euro 717,35**, un residuo **anno 2012 pari a euro 691,96**, un residuo **anno 2013 pari a euro 414,60**, un residuo **anno 2014 pari a euro 62.102,13** e un residuo di **competenza pari a euro 87.429,49** relativi ad oneri per il personale assunto con contratto privatistico per il settore della didattica;
- capitolo 3250 art. 01 - allestimento e arredi centri visitatori - di competenza del Direttore dell'Ente - dove risulta un residuo **anno 2013 pari a euro 23.240,17** (relativo alla fornitura dell'allestimento della Casa del Parco Geoprak di Carisolo e a un programma di spesa per l'allestimento dei Centri visitatori e Punti Informativi dell'Ente) e un residuo **anno 2014 pari a euro 22.000,00**, relativo a una perizia per la manutenzione straordinaria delle Case del Parco;
- capitolo 3270 - spese per la manodopera - dove risulta un residuo **anno 2004 pari a euro 6.824,44**, un residuo **anno 2005 pari a euro 1.785,77**, un residuo **anno 2006 pari a euro 1.848,14**, un residuo **anno 2007 pari a euro 5.829,68**, un residuo **anno 2008 pari a euro 553,60**, un residuo **anno 2009 pari a euro 333,51**, un residuo **anno 2010 pari a euro 448,80**, un residuo **anno 2011 pari a euro 489,72**, un residuo **anno 2012 pari a euro 532,47**, e un residuo **anno 2013 pari a euro 319,06**, un residuo **anno 2014 pari a euro 95.868,71** e un residuo di **competenza pari a euro 158.344,97**, relativi ad oneri per il personale assunto con contratto privatistico per la manutenzione di sentieri e per l'attività di controllo del traffico veicolare nelle valli;
- capitolo 3300 art. 01/02 - spese per l'acquisto di beni e servizi - dove risulta un residuo **anno 2012 pari a euro 588,93** e un residuo di **competenza pari a euro 36.227,66**, relativi ad incarichi per la gestione del traffico veicolare nelle valli;
- capitolo 3330 - interventi di manutenzione, gestione ed acquisto attrezzature per le infrastrutture e gli edifici - dove risulta un residuo **anno 2012 pari a euro 13.888,74**, un residuo **anno 2013 pari a euro 1.433,87**, un residuo **anno 2014 pari a euro 44.853,74** e un residuo di **competenza pari a euro 190.969,99** relativi essenzialmente a programmi di spesa per la manutenzione dei sentieri e la manutenzione delle infrastrutture del Parco;
- capitolo 3400 art. 01/02 - spese per la realizzazione di interventi di riqualificazione, recupero, miglioramento e valorizzazione del territorio - dove risulta un residuo **anno 2012 pari a euro 31.383,26** (relativo ai lavori di ristrutturazione e ampliamento del deposito presso la falegnameria di Spormaggiore, alla compartecipazione della spesa con il Comune di Spormaggiore in merito alla teleferica per Malga Spora in Val Sporeggio, e al progetto definitivo relativo al rifacimento del Ponte Gabbio in Val Genova), un residuo **anno 2013 pari a euro 25.100,00** (relativo ad interventi per la riqualificazione del territorio), un residuo **anno 2014 pari a euro 13.175,08** (relativi al progetto per il rifacimento del Ponte carrabile su Rio "Tresenica", alla realizzazione della chiesetta in Val Genova, al Piano d'azione Geopark e al progetto esecutivo per la realizzazione della passerella "Traversera" in Val di Nardis) e un residuo di **competenza pari a euro 40.000,00** (relativi al progetto esecutivo per la realizzazione di tre tratti di parapetto lungo la strada in Val Genova);
- capitolo 3460 - spese per la realizzazione di interventi nei centri visitatori - dove risulta un residuo **anno 2006 pari a euro 53.068,79** (relativo ai lavori di ristrutturazione di Villa Santi in C.C. Montagne), un residuo **anno 2007 pari a euro 62.901,04** (relativo alla realizzazione del Centro visitatori a Tuenno) e un residuo **anno 2014 pari a euro 3.129,03** (relativo al progetto di un locale autonomo presso "Villa Santi");
- capitolo 3490 - spese per l'acquisto di immobili - dove risulta un residuo **anno 2014 pari a euro 10.669,00** per l'acquisto di terreni adiacenti all'immobile di "Villa Santi" in C.C. Montagne;

- capitolo 3700 art. 01/02 – spese per consulenze ed incarichi diversi – dove risulta un residuo **anno 2013 pari a euro 5.040,00** e un residuo **anno 2014 pari a euro 3.484,32** per incarico relativo alla direzione e redazione della rivista;
- capitolo 3800 art. 01/02 – spese per pubblicità, pubbliche relazioni, convegni, mostre, manifestazioni e pubblicazioni – dove risulta un residuo **anno 2013 pari a euro 5.248,60**, un residuo **anno 2014 pari a euro 18.638,01** e un residuo di **competenza pari a euro 22.583,69**, relativi essenzialmente alla divulgazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale.

La capacità realizzativa delle previsioni dell'Ente Parco è espressa dalle analisi che seguono.

ENTRATE

Le entrate finali di competenza accertate per l'esercizio finanziario 2015, pari a euro 6.557.714,15 risultano minori di euro 922.971,34 rispetto a quelle iscritte nel bilancio di previsione assestato, pari a euro 7.480.685,49, di cui euro 507.449,17 relativo all'avanzo di amministrazione.

Una più precisa analisi delle minori entrate finali è evidenziata nel seguente schema:

MACRO AREA 01: Entrate da trasferimenti.

PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTO FINALE	DIFFERENZA
3.715.265,39	3.617.977,54	- 97.287,85

L'importo di euro 97.287,85 è dato dalle seguenti maggiori entrate così individuate:

- euro 26.188,81 quali maggior assegnazioni di parte corrente da Enti diversi;
- euro 223,26 quale maggior assegnazione rispetto a quanto previsto, in merito alla compartecipazione della spesa per la manutenzione di alcuni sentieri del Parco da parte di Amministrazioni locali;
- euro 59.660,55 quale maggior assegnazione rispetto a quanto previsto, in merito al servizio di mobilità estate 2013, 2014 e 2015;
- euro 2.000,00 da Comuni diversi per la realizzazione di sentieri e passeggiate a misura di famiglia in Val di Non;
- euro 5.112,00 dall'APIAE – Agenzia provinciale incentivazione attività economica per la realizzazione di un impianto fotovoltaico;
- euro 244,00 dalla Scuola di Sci Adamello Brenta ATP per la concessione in uso di una casetta prefabbricata;
- euro 366,00 dall'Azienda per il Turismo Scarl Terme di Comano – Dolomiti di Brenta per una sponsorizzazione relativa al depliant "Area Natura Rio Bianco – Casa del Parco Flora 2015";
- euro 800,00 dal Comune di Pelugo per la manutenzione del percorso pedonale da loc. Cornicci a loc. Coel;
- euro 4.117,51 dal Comune di Pinzolo per la gestione straordinaria dell'impianto di riscaldamento del Punto Info di S. A. di Mavignola;
- euro 3.000,00 dal Comune di Carisolo quale compartecipazione alla spesa per la gestione della Casa del Parco "Geopark";
- euro 3.000,00 dal Comune di Spiazzo quale compartecipazione alla spesa per la gestione del Centro "Acqua-Life" di Spiazzo;
- euro 1.700,00 da soggetti diversi quale compartecipazione a spese varie;
- euro 5.246,00 dalla Società Cooperativa "Lago Rosso" per la fornitura e l'installazione di pannelli illustrativi lungo il sentiero Dagnola Bassa – Dagnola Alta;

- euro 508,00 da Alparc Le Reseau Alpin Des Espaces Proteges quale contributo per attività di educazione ambientale;
- euro 6.014,60 da Società ed enti privati per sponsorizzazioni varie;

e dalle seguenti minori entrate accertate così individuate:

- euro 5.490,00 per le assegnazioni della Società Cartiere del Garda S.p.A.;
- euro 165.608,29 per la progettazione Area Cervi in località Patascoss – Fr. Madonna di Campiglio;
- euro 35.600,00 per la passerella su Rio Siniciaga in Val Genova;
- euro 5.000,00 dalla Fondazione tedesca SUN;
- euro 64,95 dal Comune di Comano Terme per la manutenzione straordinaria della pavimentazione della Val Algone;
- euro 3.705,34 quale minor assegnazione rispetto a quanto previsto da parte di G.S.E. S.p.A..

MACRO AREA 2: Entrate proprie - derivanti da proventi di gestione, concorsi, rimborsi, recuperi e da altre rendite patrimoniali.

PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTO FINALE	DIFFERENZA
755.395,93	947.237,07	191.841,14

La differenza è data da:

maggiori proventi dell'Ente per **euro 164.503,85** (sono stati accertati euro 859.503,85 mentre l'importo previsto era di euro 695.000,00), **minori introiti per euro 770,47** relativi alla concessione uso marchio "Qualità Parco", **minori introiti per euro 156,10** per interessi attivi, **maggiori introito per euro 26.267,06** relativo a concorsi, rimborsi, proventi vari ed altri, **maggiori introiti per euro 1.996,80** da soggetti privati per vendita beni mobili.

PARTE II : Entrate per contabilità speciali

PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTO FINALE	DIFFERENZA
2.502.575,00	1.992.499,54	- 510.075,46

La maggior parte delle entrate di competenza accertate dall'Ente Parco è rappresentata dalle Assegnazioni provinciali (49,17%), seguite dalle entrate per contabilità speciali (30,39%), dalle entrate proprie (14,44%) e dalle entrate per contributi da altri Enti (6,00%).

Le entrate accertate totali risultano pari a euro 12.485.152,06 , di cui euro 6.557.714,15 in conto competenza e euro 5.927.437,91 in conto residui; le riscossioni risultano pari a euro 9.136.075,44 di cui euro 4.199.158,05 in conto competenza (fra le quali euro 1.954.379,24 per partite di giro) e euro 4.936.917,39 in conto residui (fra le quali euro 1.619.757,62 per partite di giro).

Raffrontando con il precedente rendiconto le attività finanziarie nette sono diminuite di euro 2.477.866,37, dovuto all'aumento del fondo cassa che da euro 7.792,27 è arrivato a euro 142.085,46, alla diminuzione dei residui attivi che da una iniziale consistenza di euro 5.958.840,25 sono passati ad una consistenza finale di euro 3.349.076,62 e alla diminuzione dei crediti vs. terzi che sono passati da euro 218.029,63 a euro 215.633,70.

SPESE

Le spese finali di competenza impegnate per l'esercizio finanziario 2015 ammontano a euro 6.645.164,80, le previsioni assestate ammontano a euro 7.480.685,49.

Sul totale degli impegni di spesa, pari a euro 12.223.043,31, sono stati eseguiti pagamenti per euro 9.001.782,25 (di cui euro 5.356.899,91 in conto competenza e euro 3.644.882,34 in conto residui). I pagamenti hanno subito un aumento di euro 1.836.120,72 rispetto a quanto registrato nel 2014 (euro 7.165.661,53).

Gli impegni di competenza sono ripartiti fra funzioni-obiettivo nelle seguenti percentuali: nella funzione obiettivo 1 - Amministrazione Generale e funzionamento (28,58%), nella funzione obiettivo 2 - Realizzazione di attività ed interventi previsti nel Programma annuale di gestione e nella legge istitutiva (39,28%), nella funzione obiettivo 4 - Oneri finanziari, spese diverse, oneri non ripartibili (2,16%) e nelle partite di giro (29,98%).

Sugli impegni complessivi al 31 dicembre 2015, ammontanti a euro 11.223.043,31 (stanziamenti sui residui e sulla competenza), nel 2015 sono stati effettuati pagamenti per complessivi euro 9.001.782,25 con una capacità di spesa dell' 80,21%. Nel 2014 lo stesso indicatore era del 56,76%. Per la sola gestione di competenza l'indicatore è pari all'80,61% rispetto al 49,32% del 2014.

Rispetto agli stanziamenti di bilancio, l'Ente Parco non ha utilizzato euro 1.716.825,53 (di cui euro 835.520,69 di competenza), che sono andate ad alimentare l'avanzo di amministrazione.

Nel confronto con il precedente rendiconto, le passività finanziarie nette sono diminuite di euro 3.237.922,29 in conseguenza della diminuzione registrata nei residui passivi, che da una iniziale consistenza di euro 5.459.183,35 sono passati ad una consistenza finale di euro 2.221.261,06.

PATRIMONIO

Il conto del patrimonio evidenzia per il 2015:

- una consistenza netta delle attività pari a euro 19.046.027,42 conseguenza di una diminuzione delle risorse nette delle attività di euro 1.988.999,00;

- una consistenza netta delle passività pari a euro 2.221.261,06 conseguenza di una diminuzione delle passività di euro 3.237.922,29.

Le variazioni patrimoniali più significative che hanno caratterizzato la gestione 2015, influenzandone le risultanze finali, possono essere così riassunte:

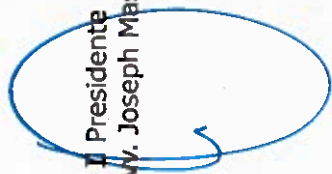
Aumento Fondo cassa	+	€	134.293,19;
Diminuzione dei residui attivi	-	€	2.609.763,63;
Diminuzione crediti vs. terzi	-	€	2.395,93;
Diminuzione dei residui passivi	+	€	3.237.922,29;
Aumento netto beni mobili	+	€	24.290,27;
Aumento netto beni immobili patrimoniali	+	€	464.577,10;
Aumento netto beni immobili immateriali	+	€	0,00.

Alla presente relazione si allegano:

Allegato A) - Relazione Piano di miglioramento del Parco Adamello - Brenta.



Il Presidente
avv. Joseph Masè



RELAZIONE PIANO PER IL MIGLIORAMENTO DEL PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA

Premessa

La Giunta provinciale con proprio provvedimento 23 novembre 2012, n. 2505, ha approvato le direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2013 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, nonché di altri enti e soggetti finanziati in via ordinaria dalla stessa Provincia.

Tali direttive contenevano le indicazioni per:

- l'adozione di un Piano di miglioramento;
- la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013 – 2015;
- la gestione del personale e dei contratti di collaborazione.

Successivamente con nota del Dipartimento Affari Finanziari di data 22 aprile 2014 veniva chiesto agli Enti Parco di provvedere all'aggiornamento dei Piani di Miglioramento, tenendo conto del contenuto dei progetti del Piano di Miglioramento provinciale che avrebbero dovuto essere comunicati successivamente e che avrebbero avuto carattere vincolante. Pur rilevando che non era pervenuta agli Enti Parco alcuna nota che sostanziasse con progetti vincolanti il Piano di Miglioramento provinciale, il Servizio Sviluppo Sostenibile ed Aree protette con nota di data 10 novembre 2014, rappresentava l'esigenza, concordata con il Dipartimento Affari Finanziari, di aggiornare il Piano di Miglioramento degli Enti Parco con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

- data center unico provinciale;
- Agenzia per gli appalti ed i contratti;
- Agenzia per la programmazione delle opere pubbliche;
- Dematerializzazione dei progetti amministrativi con l'estensione del P.I.TRE. ed utilizzo intensivo della PEC;
- Fatturazione elettronica.

Azioni di miglioramento svolte dal 2009

In merito all'adozione del Piano di miglioramento si richiedeva:

- a. l'indicazione puntuale degli interventi che ciascun ente intendeva avviare nel periodo 2013-2015 e delle relative tempistiche, secondo le seguenti direttive:

- ✓ efficientamento delle modalità operative dell'ente, delle strutture e dei processi afferenti sia l'attività istituzionale (attività caratteristica) sia quella di supporto interno, prevedendo una revisione critica degli strumenti di intervento per l'espletamento dell'attività caratteristica, nonché dell'organizzazione per identificare sovrapposizioni, duplicazioni di attività e/o opportunità di sinergia con altre strutture ed identificando opportunità di semplificazione gestionale (ad es. dematerializzazione documentale, ecc.);
 - ✓ contenimento dei costi di struttura anche in termini di riduzione delle dotazioni di personale;
 - ✓ miglioramento dei servizi anche attraverso un processo di semplificazione degli stessi;
- b. una stima:
- ✓ dei risparmi di spesa attesi per ciascuno degli anni a cui si riferisce il Piano nonché una stima dei risparmi attesi a regime;
 - ✓ dei risparmi in termini di unità di personale per ciascuno degli anni cui si riferisce il piano nonché una stima dei risparmi attesi a regime evidenziando anche le unità che potrebbero essere messe a disposizione di altri enti del sistema pubblico provinciale.

Inoltre gli Enti nella predisposizione del Piano dovevano tener conto di una serie di misure di efficientamento che la Provincia sta attuando e che interessano anche gli enti strumentali, in particolare:

- la creazione di centri di servizio unitari a supporto dell'intera amministrazione pubblica provinciale per attività altamente specialistiche quali:
 - l'Agenzia per gli appalti e i contratti per la gestione degli appalti e dei contratti;
 - l'Agenzia per le opere pubbliche per la gestione delle attività di progettazione e realizzazione delle opere pubbliche;
 - il Servizio statistica per la raccolta ed analisi dei dati;
- a cui si aggiungono società di sistema già operative quali:
 - Trentino Riscossioni per la riscossione sia ordinaria che coattiva delle entrate provinciali e di altri soggetti del sistema;
 - Patrimonio del Trentino a cui sono affidate le operazioni di valorizzazione del patrimonio dei soggetti del sistema pubblico provinciale;
 - Informatica Trentino quale centro per lo sviluppo di un sistema informativo unitario provinciale;
- la raccolta dei fabbisogni di beni e servizi presso le strutture provinciali, le agenzie, gli enti pubblici, ecc. al fine di valutare la possibilità per particolari categorie di spese, di attivare un sistema unitario di acquisti, coordinato dall'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti;
- la previsione della costituzione di un centro di servizi condivisi per la gestione unitaria delle funzioni di carattere generale: gestione delle risorse umane, degli affari generali, legali, contabili e finanziari, ecc.;
- le direttive specifiche già emanate dalla Giunta provinciale con particolare riferimento a quelle afferenti i processi di riorganizzazione.

A tal proposito con propria deliberazione n. 21 di data 23 febbraio 2013 la Giunta esecutiva ha approvato in prima adozione il Piano per il miglioramento del Parco Naturale Adamello Brenta per il periodo 2013 – 2015, successivamente modificato con deliberazione n. 120 di data 29 luglio 2013.

Il Piano per il miglioramento del Parco Naturale Adamello – Brenta per il periodo 2013 – 2015, prevede gli interventi e le azioni da porre in essere nei seguenti ambiti:

- a) Riorganizzazione del Parco Naturale Adamello – Brenta;
- a1) Riorganizzazione dei settori del Parco Naturale Adamello – Brenta;
- b) Semplificazione amministrativa e riduzione degli oneri burocratici;
- c) Iniziative per l'amministrazione digitale;
- d) Individuazione delle misure di razionalizzazione della spesa pubblica e qualificazione dei processi erogativi;
- e) Sistema dei controlli.

Inoltre a tale Piano è allegata una tabella (tabella A)) con la descrizione dei risparmi che si prevedono di effettuare con la sua adozione ed una stima presunta degli stessi.

Per quanto riguarda il punto **a) Riorganizzazione del Parco Naturale Adamello – Brenta**, si era previsto una riduzione del numero di Guardaparco e una creazione di Centri di servizio Unitari con la Provincia autonoma di Trento per alcune attività come la gestione di ricorsi amministrativi, l'elaborazione di buste paga, la produzione di atti amministrativi e regolamentari. Nel primo caso, la proposta pare in dirittura di arrivo, con il passaggio di nove Guardaparco, di cui sette nell'organico provinciale e due al Parco di Paneveggio Pale di San Martino. Per quanto riguarda invece il Centro di servizi siamo ancora fermi, non abbiamo in merito alcuna comunicazione, e quindi con proprio provvedimento n. 161 di data 29 dicembre 2015 *"Trattativa privata previo confronto concorrenziale ai sensi dell'art. 21 della L.P. 23/1990 e ss.mm. di un servizio di consulenza fiscale per il triennio 2016 – 2018: aggiudicazione del servizio. CODICE C.I.G.: 6457775483"*, la Giunta esecutiva ha incaricato la ditta vincitrice del confronto concorrenziale, Studio Paoli Consulenti Associati con sede in Tione di Trento, del servizio di consulenza fiscale 2016 – 2018. Successivamente il Direttore dell'Ente con proprio provvedimento n. 3 di data 19 gennaio 2016 *"Affidamento di un servizio di elaborazione paghe e adempimenti previdenziali e fiscali relativi ai dipendenti, collaboratori ed amministratori dell'Ente Parco. CIG: Z0A181694E"*, ha affidato alla Società CBA Servizi S.r.l. con sede in Rovereto, il servizio di elaborazione paghe ed adempimenti previdenziali e fiscali relativi ai dipendenti, collaboratori ed amministratori dell'Ente Parco per il triennio 2016-2018.

In merito al punto **b) Semplificazione amministrativa e riduzione degli oneri burocratici**, si sono approvati i termini di procedimento e la relativa modulistica con deliberazione della Giunta esecutiva n. 106 di data 23 luglio 2012.

Per quanto riguarda il punto c) **Iniziativa per l'amministrazione digitale**, è stato intensificato l'utilizzo della PEC per la corrispondenza esterna, mentre la corrispondenza interna si deve effettuare solamente via e-mail, infatti il personale della segreteria scannerizza la posta che viene inviata al personale con posta elettronica. Nel 2014 si è introdotto un nuovo sistema di rilevazione presenze con procedimento workflow con il quale si autorizzano tutti i giustificativi con flussi informatici. Infine, nel 2015, a seguito dell'attivazione della nuova linea internet in fibra ottica, si è attivato il protocollo informatico trentino P.I.TRE., che permette maggiore efficienza nella gestione documentale e ulteriori risparmi economici. Con questi procedimenti si sono potute diminuire le spese postali, come viene evidenziato nella tabella A.

Si è inoltre allestito nei primi giorni del mese di giugno dell'anno 2014, un locale idoneo per l'installazione del centro elaborazione dati al fine di ridurre al minimo i costi di gestione derivanti dalla climatizzazione costante del locale precedentemente adibito allo scopo. A tal proposito si evidenzia che già nel periodo dall'1 giugno 2014 al 31 dicembre 2014 si è registrata una diminuzione di **5.294 Kwh.**, che corrisponde a un risparmio di **euro 1.058,00, mentre nel 2015 si è avuta una riduzione degli acquisti di energia elettrica rispetto al 2013 pari a 7.221 kwh con un risparmio di euro 1412,19.**

L'Ente infine sta continuamente implementando la sezione "Amministrazione trasparente" sul proprio sito.

Nel punto d) **Individuazione delle misure di razionalizzazione della spesa pubblica e qualificazione dei processi erogativi**, si sono effettuate le seguenti azioni:
per la parte riguardante le spese di funzionamento si evidenzia:

- modifica dell'orario di lavoro (venerdì pomeriggio gli uffici sono chiusi);
- razionalizzazione di carichi di lavoro con conseguente riduzione degli straordinari;
- riduzione del budget per spese di rappresentanza;
- riduzione del budget di trasferta;
- trasformazioni da linee telefoniche isdn a linee telefoniche analogiche su alcune case del Parco;
- trasformazione di n. 13 sim mobili da contratto con tassa di concessione governativa a sim ricaricabile;
- riduzione della spesa di affitto;
- riduzione spese di consulenza di parte corrente.

TABELLA A) – Pagamenti effettuati su impegni di spesa

DESCRIZIONE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Spese telefoniche	33.132,60	24.291,61	32.056,32	27.594,11	29.205,53	23.157,87	24.721,91	24.224,39
Spese buoni pasto	12.428,52	13.846,56	13.353,60	12.428,68	14.295,84	10.277,28	10.321,47	9.993,92
Spese postali	9.283,86	8.402,10	8.675,59	9.075,42	6.237,15	4.327,00	3.578,80	2.885,93
Spese di rappresentanza	1.879,99	2.308,88	1.367,18	771,70	1.402,55	455,31	963,12	125,60
Spese di cancelleria	15.094,63	13.234,26	12.997,30	10.921,43	12.395,11	3.631,82	2.905,10	3.684,69
Spese affitti parte corrente	3.152,85	3.200,00	3.221,87	3.260,80	2.933,33	-	-	-
TOTALE	74.972,45	65.283,41	71.671,86	64.052,14	66.469,51	41.849,28	42.490,40	40.914,53

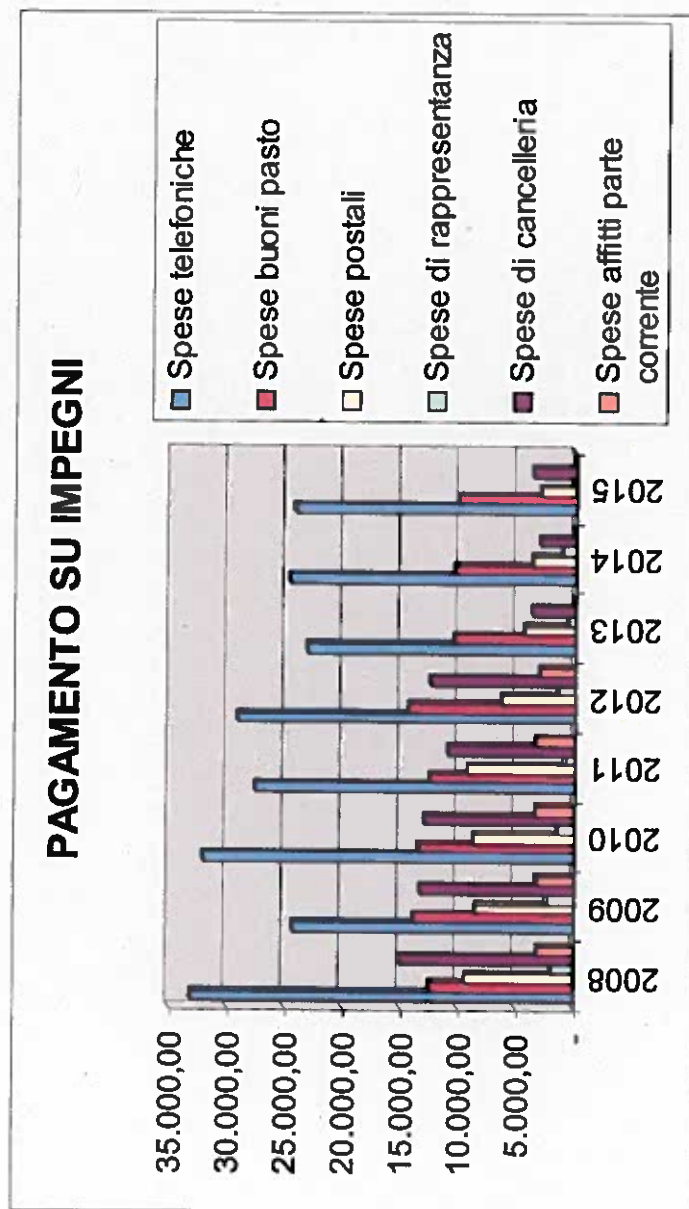
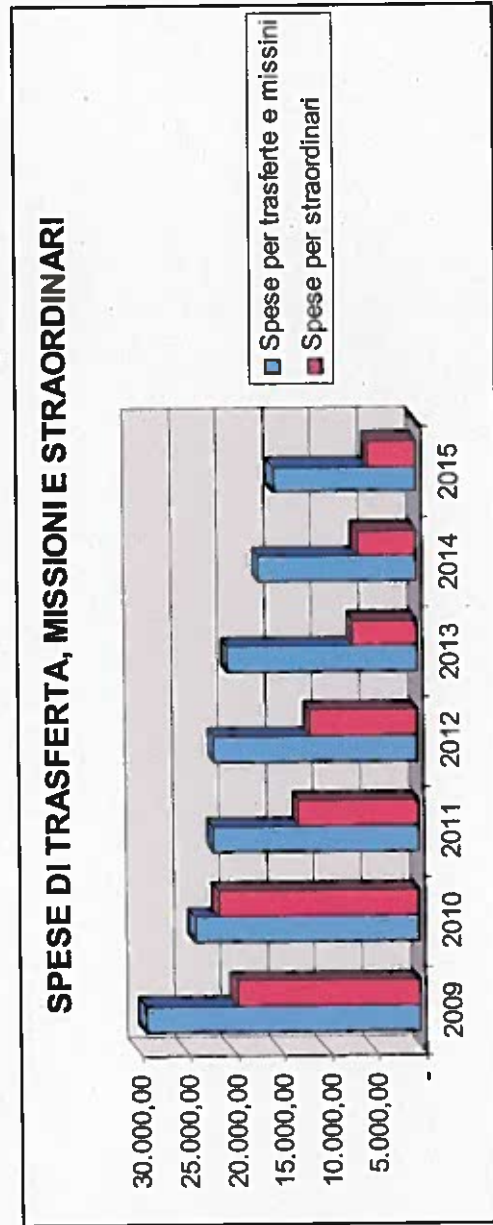


TABELLA B) – Pagamenti spese di trasferta, missioni e straordinari

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	RID. % 2015/2014
Spese per trasferte e missioni	29.226,13	23.934,89	21.899,41	21.702,25	20.162,96	16.854,29	15.235,78	9,60
Spese per straordinari	19.458,43	21.388,39	12.817,43	11.435,69	6.889,91	6.293,61	5.090,27	19,12
TOTALE	48.684,56	45.323,28	34.716,84	33.137,94	27.052,87	23.147,90	20.326,05	12,19



per la parte riguardante le spese di investimento si evidenzia:

- riduzione della spesa per consulenze non discrezionali (tabella C));
- riduzione delle spese discrezionali relative alla comunicazione e alla divulgazione (tabella D));
 - diminuzione delle copie stampate dei volantini relativi alle attività dell'estate o della paracadute;
 - stampa locandine e poster: per la promozione delle attività si realizzano apposite locandine. Per ottimizzare le risorse, nel corso degli anni si è passati da un incarico di grafica e stampa esterno ad un incarico esterno solo di stampa, la parte di grafica ed ideazione viene realizzata con personale interno;
 - diminuzione dei numeri della rivista "Adamello Brenta Parco", da una tiratura trimestrale si è passati ad una semestrale. Inoltre dal 2015 si predilige l'invio on-line mentre la stampa cartacea è inviata solamente su richiesta dell'interessato (la copia cartacea è stata richiesta da n. 42 persone abbonate mentre la copia on-line da 229

- persone); inoltre l'Ente invia gratuitamente una copia a tutte gli enti, associazioni, scuole, biblioteche, ecc. (1321 copie);
- riduzione della spesa per consulenze, ricerca e studi di natura discrezionale rispetto all'anno 2010 e precedenti (tabella E));
 - attività estive:
 - Val Genova: si è passati da una collaborazione con personale esterno ad una gestione con personale interno;
 - Serate naturalistiche: nei diversi anni si sono ottimizzati i titoli e le tematiche, mantenendo un'offerta di qualità e incaricando personale interno per lo svolgimento di tali iniziative;
 - Parco avventura: nel corso degli anni è cambiato il sistema di gestione del Parco Avventura in Val Genova ed in Val di Tovel. In passato il costo di gestione era totalmente a carico del Parco, negli ultimi anni si è deciso di modificare gli accordi, ottimizzando le risorse e affidando la diretta gestione alle guide alpine;
 - Mobilità e servizio traffico veicolare: anche in questo settore si è cercato di ottimizzare le risorse. Il maggior numero di giornate registrate deriva esclusivamente dal nuovo servizio iniziato nel 2013 in Val Biola - Molveno, che si è aggiunto a quelli storici di Val Genova, Val di Tovel, Vallesinella, Loc. Patascoss, Val di Fumo e Val Algone;
 - Apertura Case del Parco: si sono diminuite le giornate lavorative dei dipendenti e si è razionalizzato il periodo di apertura al pubblico, privilegiando esclusivamente il periodo di maggior afflusso turistico;
 - riduzione della spesa di affitto rispetto agli anni precedenti al 2013 (tabella F)), questa spesa si è stabilizzata negli ultimi anni;
 - realizzazione impianti fotovoltaici.

TABELLA C) - BUDGET PER SPESE DI CONSULENZA NON DISCREZIONALE DI PARTE CORRENTE E DI PARTE CAPITALE

DESCRIZIONE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	RID. % 2015/2014
Spese per consulenze in materie amministrative, tecniche e legali (di parte corrente)	69.832,37	33.439,34	31.556,56	31.344,22	23.846,85	23.988,00	21.689,00	18.397,60	15,18
Spese per consulenze relative a progettazioni e connesse alla rivalutazione delle certificazioni di qualità e riconoscimenti internazionali (di parte capitale)	116.033,22	137.123,17	151.139,09	162.901,98	68.778,99	48.931,42	15.000,00	-	100,00
TOTALE	185.865,59	170.562,51	182.695,65	194.246,20	92.625,84	72.919,42	36.689,00	18.397,60	49,69

BUDGET PER SPESE DI CONSULENZA DA CONSUNTIVO

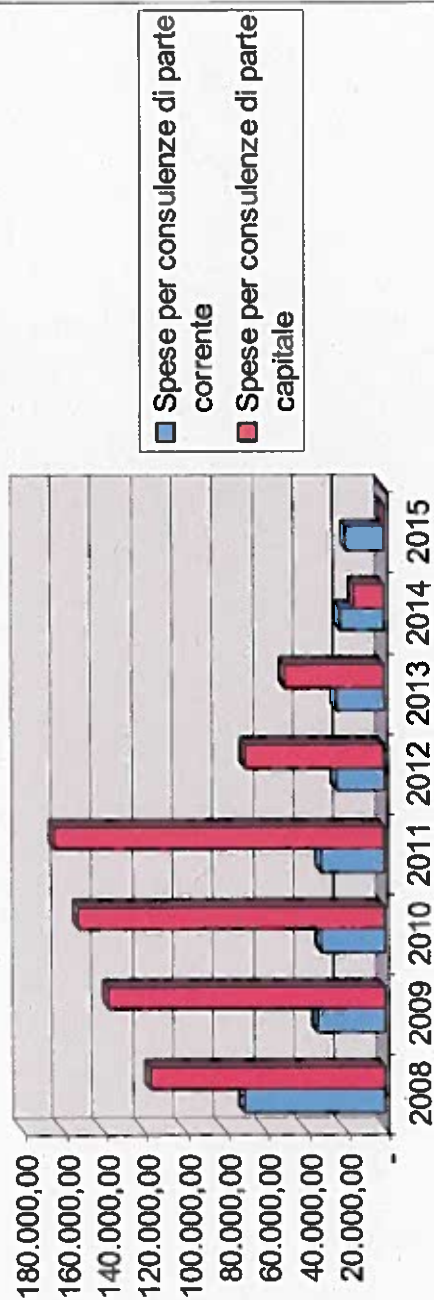


TABELLA D) – SPESE DI NATURA DISCREZIONALE: BUDGET PER SPESE DI COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE

DESCRIZIONE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	RID. % 2015/2014
spese per pubblicità, pubbliche relazioni, convegni, mostre, manifestazioni e pubblicazioni	174.500,00	176.980,00	149.880,00	92.581,19	89.000,00	76.000,00	49.000,00	38.000,00	22,45
TOTALE	174.500,00	176.980,00	149.880,00	92.581,19	89.000,00	76.000,00	49.000,00	38.000,00	22,45

**SPESE PER ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE E
COMUNICAZIONE (DATI DA CONSUNTIVO)**

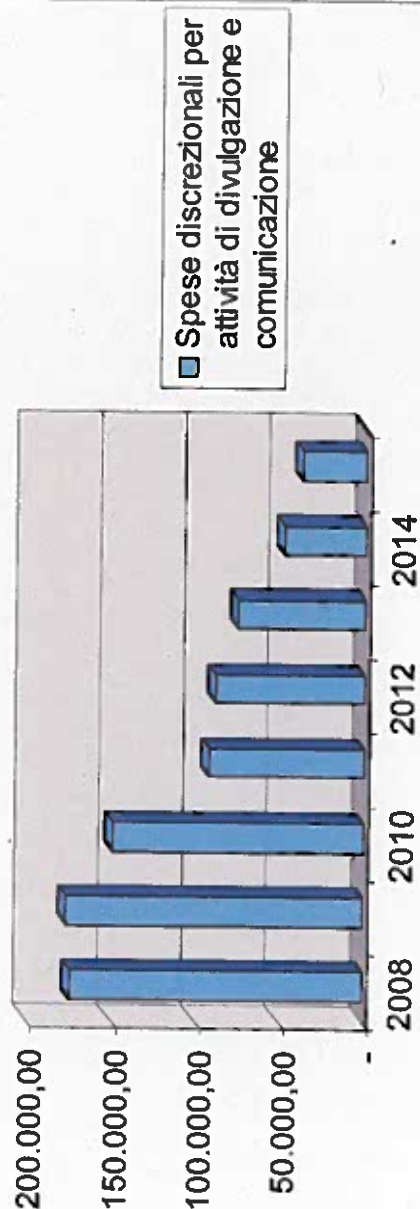


TABELLA E) SPESE DI NATURA DISCREZIONALE: BUDGET PER CONSULENZE RELATIVE ALLA RICERCA E ALLA COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE

DESCRIZIONE	2010	2011	2012	2013	2014	2015	VARIAZ. % 2014/2015
Consulenza per spese di ricerca	50.460,41	46.000,00	23.000,00	48.164,75	31.100,00	58.067,80	86,71
Consulenze per divulgazione e comunicazione	42.781,60	9.960,80	29.171,00	13.000,00	3.484,32	-	100,00
TOTALE	93.242,01	55.960,80	52.171,00	61.164,75	34.584,32	58.067,80	67,90

CONSULENZE DISCREZIONALI (DATI DA CONSUNTIVO)

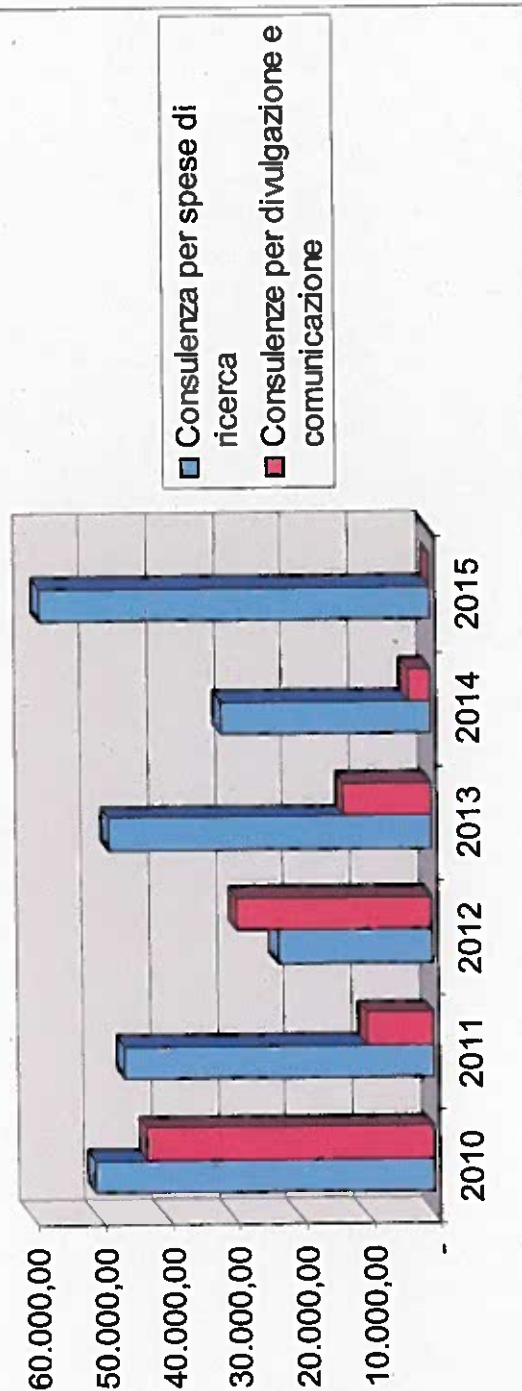
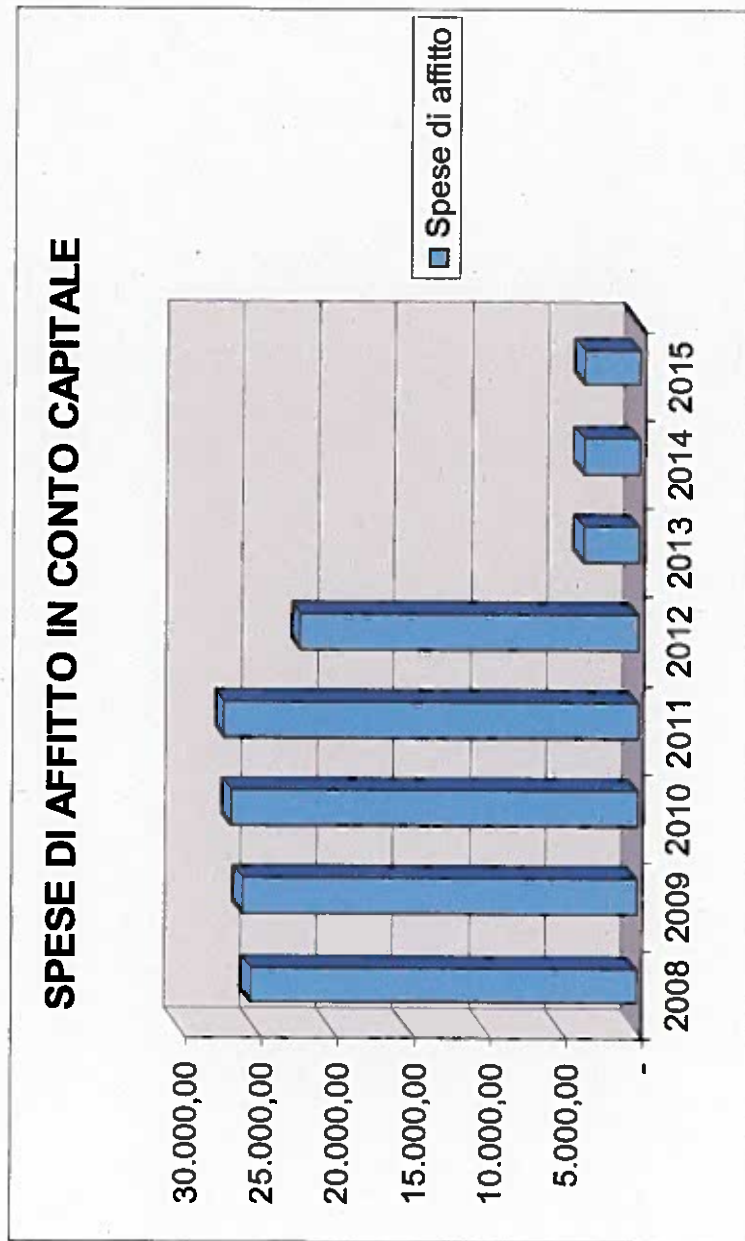


TABELLA F) – SPESE AFFITTO IN CONTO CAPITALE

SPESE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	RID. % 2014/2015
Spese di affitto	25.380,76	25.897,72	26.707,66	27.185,67	22.217,97	3.701,93	3.701,93	3.701,93	0
TOTALE	25.380,76	25.897,72	26.707,66	27.185,67	22.217,97	3.701,93	3.701,93	3.701,93	0

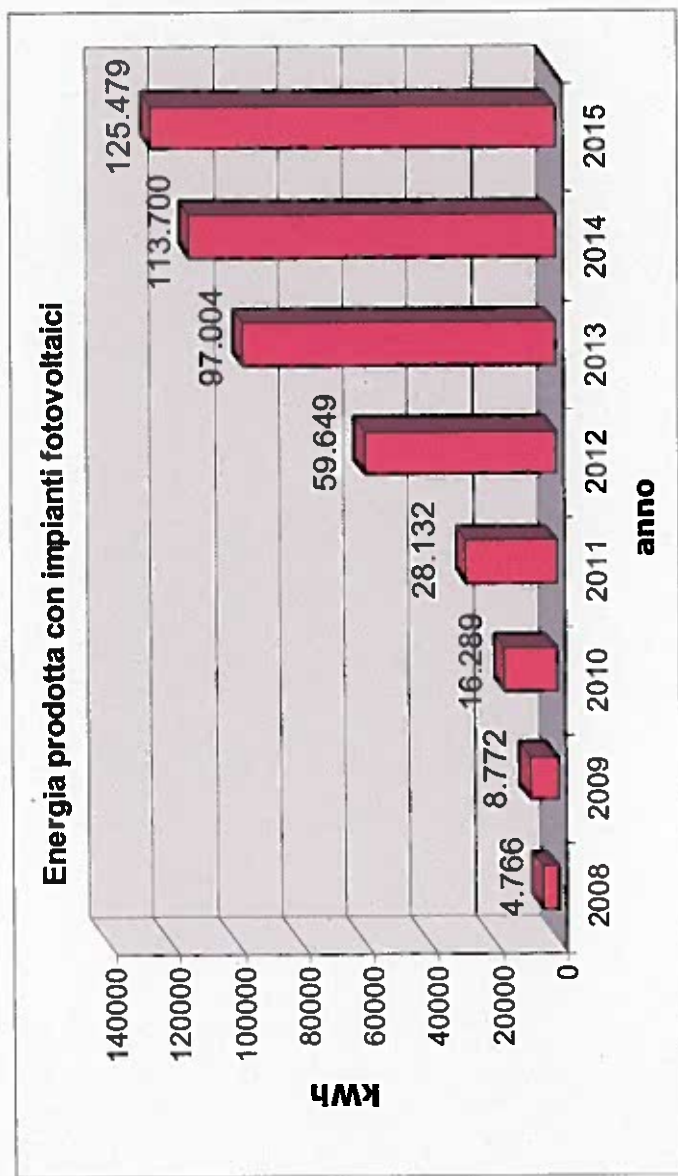


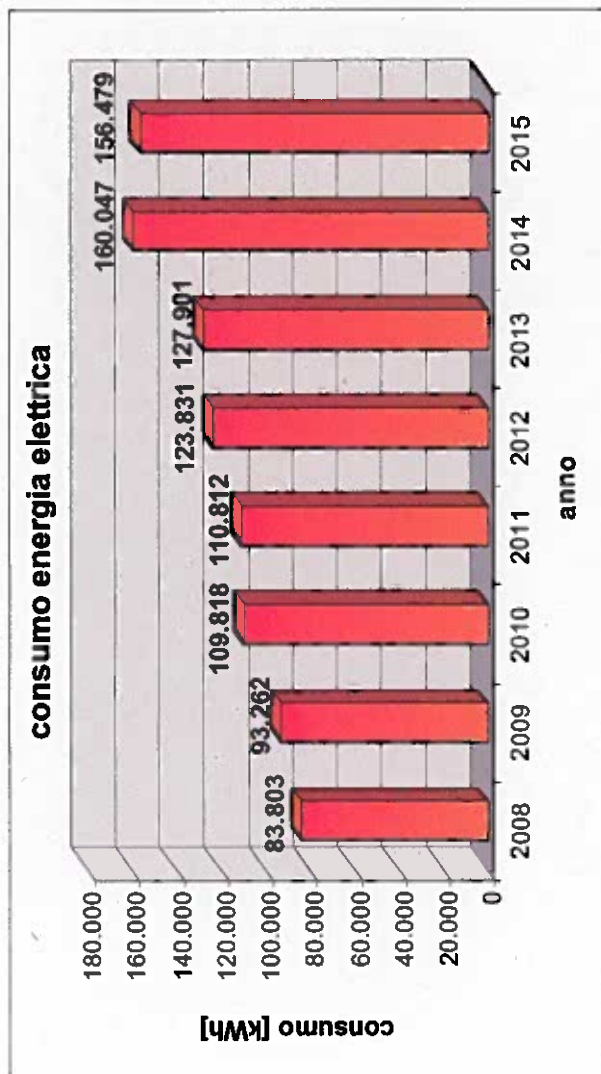
REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI

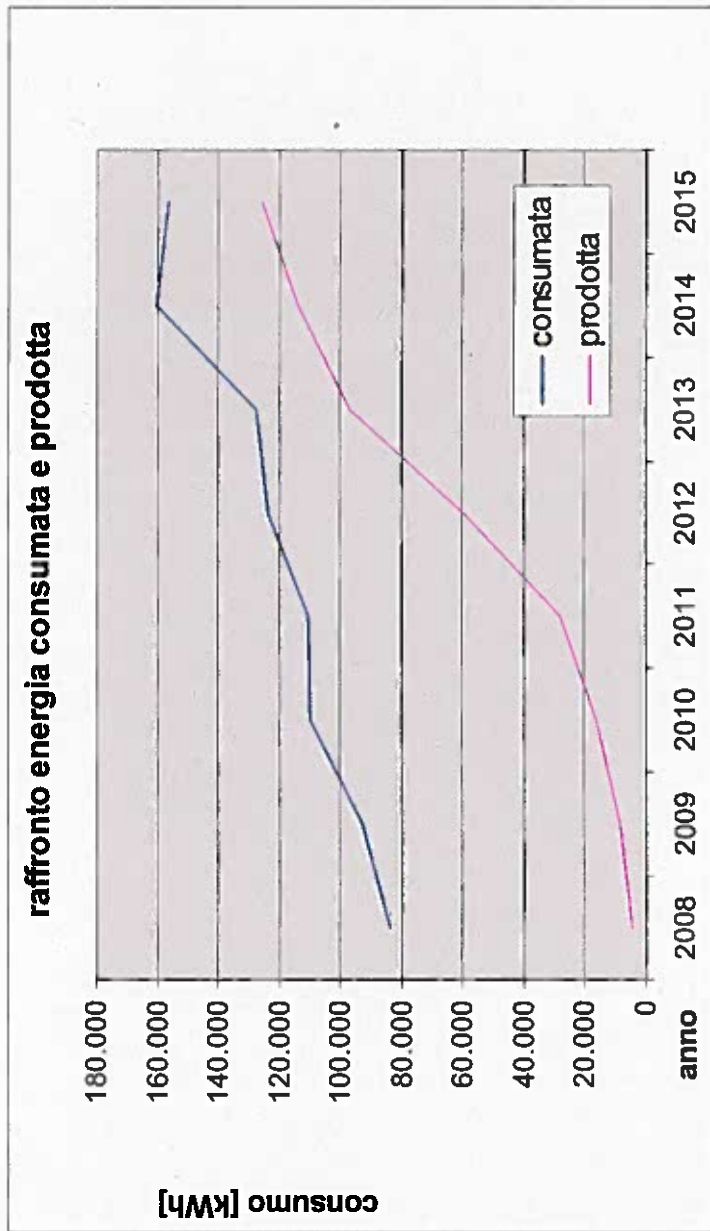
Con il 2013 si è concluso il piano di realizzazione di impianti fotovoltaici al servizio delle strutture del Parco. Il Parco è dotato di ben 11 impianti fotovoltaici sulle proprie strutture per una potenza complessiva di kWp 121,77 una produzione nel 2015 di kWh 124.479 ed un autoconsumo di 37.000 kWh e quindi un risparmio annuo medio in bolletta di 9.250 €, oltre ad entrate annue medie di € 35.000.

Situazione degli impianti e produzione:

	impianto	data realizzazione	potenza installata kWp	PRODUZIONE							
				Anno 2008 kWh	Anno 2009 kWh	Anno 2010 kWh	Anno 2011 kWh	Anno 2012 kWh	Anno 2013 kWh	Anno 2014 kWh	Anno 2015 kWh
1	SEDE A STREMO	apr-08	5,58	4.739	6.625	5.781	6.810	6.184	5.897	5.569	38.498
2	FORESTERIA MAVIGNOLA	fine 2008	3	27	2.030	3.503	3.596	3.539	3.022	1.556	2.773
3	CASA DEL PARCO "FLORA" A STENICO	fine 2009	2,94		74	1.475	2.881	2.963	2.805	2.873	3.228
4	FORESTERIA - FALEGNAM. PESORT SPORMAGGIORE	fine 2009	2,99		43	2.685	3.222	2.866	2.616	2.575	2.724
5	CASA DEL PARCO "ORSO" A SPORMAGGIORE	inizio 2010	3			2.879	3.112	2.882	2.585	2.601	2.850
6	FORESTERIA VILLA SANTI A MONTAGNE	fine 2010	2,88			9	4.150	3.820	3.706	3.516	3.769
7	CASA DEL PARCO GEOPARK CARISOLO	mag-11	5,375				3.406	5.790	5.164	4.380	5.929
8	CENTRO DIDATTICO "ACQUALIFE" FISTO SPIAZZO	lug-11	6				890	6.446	5.991	5.761	6.551
9	CASA DEL PARCO "UOMO E AMBIENTE" TUENNO	primavera 2012	6					4.480	5.499	5.560	6.573
10	FORESTERIA - FALEGNAM. PESORT SPORMAGGIORE	primavera 2012	48					20.679	42.322	42.386	45.053
11	SEDE A STREMO	lug-13	36						17397	36923	6.531
TOTALE				4.766	8.772	16.332	28.067	59.649	97.004	113.700	124.479







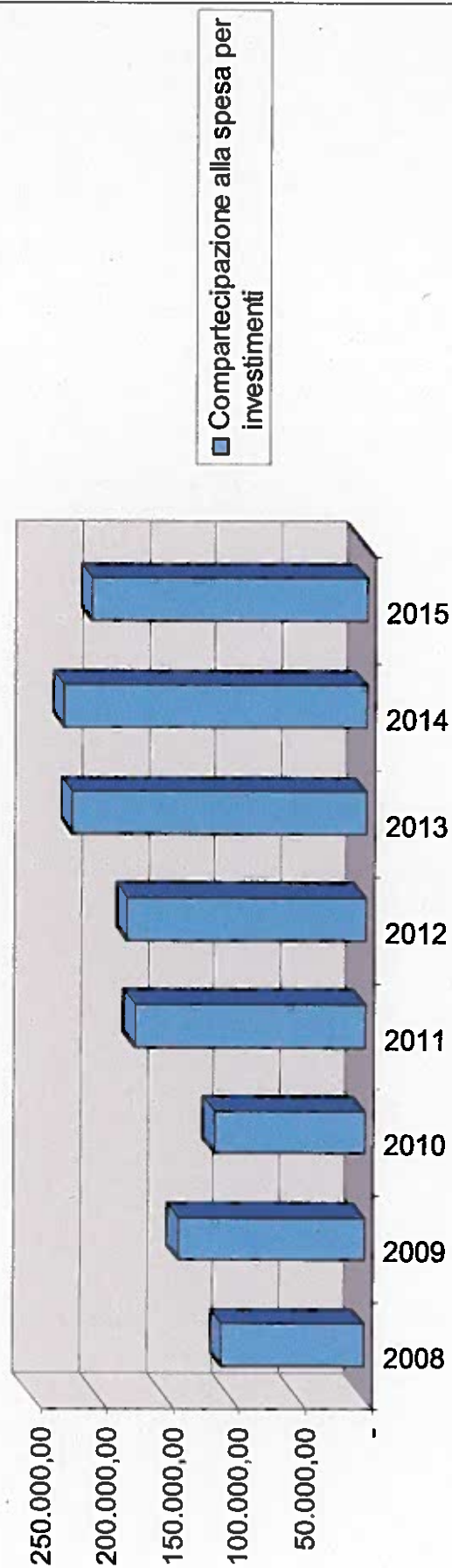
Tra le altre azioni di miglioramento in campo energetico il Parco in tutte le strutture ha installato, dove possibile, lampadine a basso consumo (neon o led) al fine di ridurre i consumi di energia elettrica e dove ritenuto necessario ha installato i pannelli per il solare termico.

COMPARTECIPAZIONE DELLA SPESA DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI

A causa dei sempre minor trasferimenti provinciali in questi ultimi anni l'Ente Parco ha cercato nella realizzazione di progetti e lavori la compartecipazione alla spesa di Enti pubblici e privati. A tal proposito si vogliono evidenziare questi dati nella tabella successiva:

DESCRIZIONE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	VARIAZIONE % 2015/2014
Compartecipazione per spese di investimento	108.138,30	141.145,19	113.832,90	174.883,92	180.342,24	222.471,28	228.482,91	208.281,82	- 8,84
Totale	108.138,30	141.145,19	113.832,90	174.883,92	180.342,24	222.471,28	228.482,91	208.281,82	- 8,84

Compartecipazione alla spesa per investimenti da parte di Enti pubblici e privati



Le tabelle ed i grafici di cui sotto attestano il rapporto crescente tra entrate correnti del Parco ed entrate correnti della Provincia autonoma di Trento.

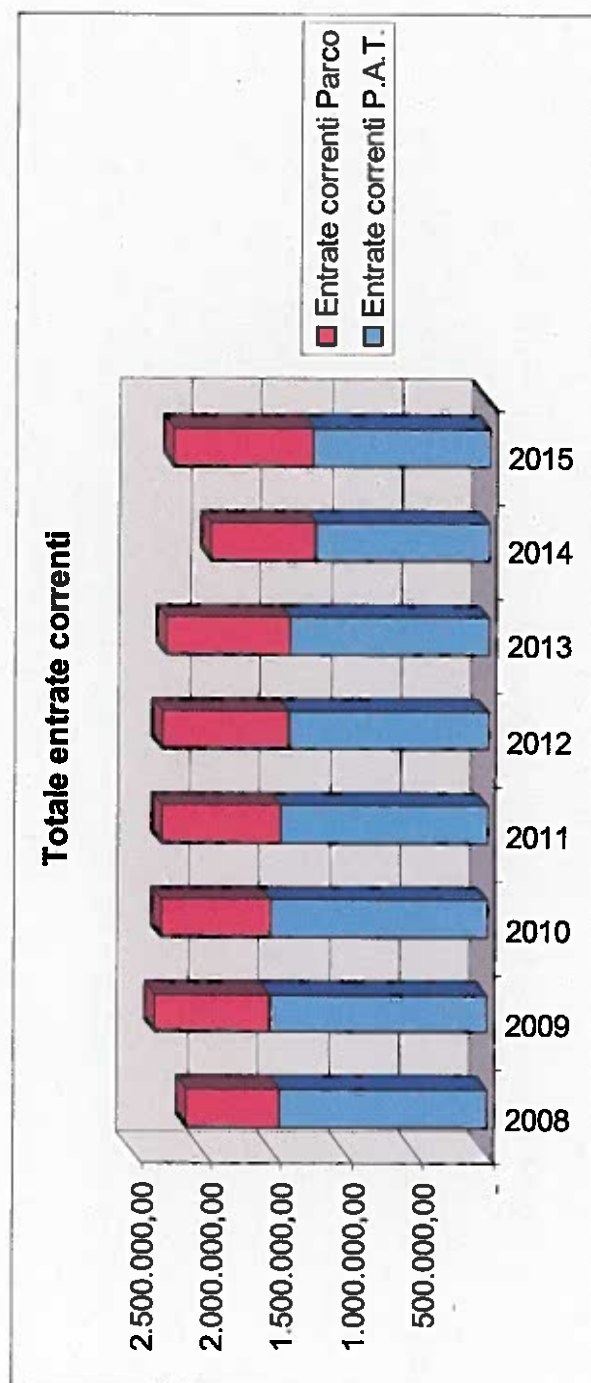
ENTRATE CORRENTI

IMPORTI DA CONSUNTIVO

ENTRATE CORRENTI	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	AUMENTO % 2015/2014
Entrate correnti P.A.T.	1.471.470,00	1.534.230,00	1.540.335,00	1.466.528,00	1.408.339,00	1.405.064,00	1.225.000,00	1.250.264,64	2,06
Entrate correnti Parco	655.887,56	828.308,61	779.367,43	851.412,86	907.449,44	883.223,17	749.040,24	999.033,15	33,38
TOTALE	2.127.357,56	2.362.538,61	2.319.702,43	2.317.940,86	2.315.788,44	2.288.287,17	1.974.040,24	2.249.297,79	13,94

Entrate correnti

Capitolo	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
1100 (Provincia)	1.430.000,00	1.460.000,00	1.534.230,00	1.457.510,00	1.386.000,00	1.289.000,00	1.225.000,00	1.220.000,00
1150 (Provincia)	41.470,00	74.230,00	6.105,00	9.018,00	22.339,00	116.064,00	-	30.264,64
1250 (Parco)	28.084,73	24.557,51	5.241,00	15.129,17	5.709,17	5.000,00	-	56.188,81
2100 (Parco)	560.103,21	724.775,29	711.143,37	736.451,77	843.942,35	815.335,94	686.557,46	859.503,85
2120 (Parco)	36.345,49	30.745,15	44.851,56	42.325,05	34.502,45	35.940,52	31.935,64	34.229,53
2200 (Parco)	2.453,34	1.432,44	306,69	1.473,32	2.176,52	607,75	172,02	43,90
2300 (Parco)	28.900,79	46.798,22	17.824,81	56.033,55	21.118,95	26.338,96	30.375,12	49.067,06
Totale	2.127.357,56	2.362.538,61	2.319.702,43	2.317.940,86	2.315.788,44	2.288.287,17	1.974.040,24	2.249.297,79



Esame della fattibilità ed apprezzabilità in termini di efficientamento legate all'applicazione dei progetti trasversali (non presenti) del Piano di Miglioramento Provinciale.

Data center unico provinciale: si ha ragione di affermare, allo stato attuale delle conoscenze, che detto sistema provinciale potrebbe trovare una positiva adesione dell'Ente qualora allo stesso fosse riconosciuto la funzione di Centro paghe. Altri elementi potrebbero essere forniti una volta conosciuto il progetto nella sua interezza.

Agenzia per gli appalti ed i contratti: la collaborazione con l'Agenzia è già stata attivata su necessità legate ad appalti. Si ha comunque ragione di ritenere che per la stragrande maggioranza degli interventi, riconducibile al sistema del cottimo fiduciario o ancor più all'Amministrazione diretta, l'Ente continuerà ad agire in autonomia. In base alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2441 del 30 dicembre 2015, confluiranno nel sistema provinciale gli appalti di importo superiore a euro 1.000.000, che peraltro all'attualità non ce ne sono. Per le procedure di gara di beni e servizi si dovrà ricorrere all'APAC nei casi in cui si rendano necessarie autonome procedure di gara, in quanto non siano utilizzabili gli strumenti elettronici messi a disposizione da APAC o da Consip.

Agenzia per la programmazione delle opere pubbliche: non si hanno elementi di confluenza di attività/operazioni dell'Ente in questo settore.

Dematerializzazione dei progetti amministrativi con l'estensione del P.I.TRE. ed utilizzo intensivo della PEC: in questo settore l'uso della PEC è stato attivato al massimo delle possibilità. Infine, a seguito dell'attivazione della nuova linea internet in fibra ottica, è stato attivato anche il protocollo informatico trentino P.I.TRE. Nel corso del 2015 è stato attuato lo spostamento del programma di contabilità dal server dedicato interno ad una gestione on-line ASP; questo passaggio ha permesso di ridurre i costi di gestione software, manutenzione e licenze di un server;

Fatturazione elettronica: corrisponde ad un obbligo di legge e quindi l'Ente si è attivato.

Azioni di miglioramento previste nel prossimo triennio al fine di aderire agli obiettivi ed al ridimensionamento del Bilancio provinciale.

Prima di arrivare a definire le azioni di miglioramento che si ritiene di poter attivare nel prossimo triennio, va da subito evidenziato come:

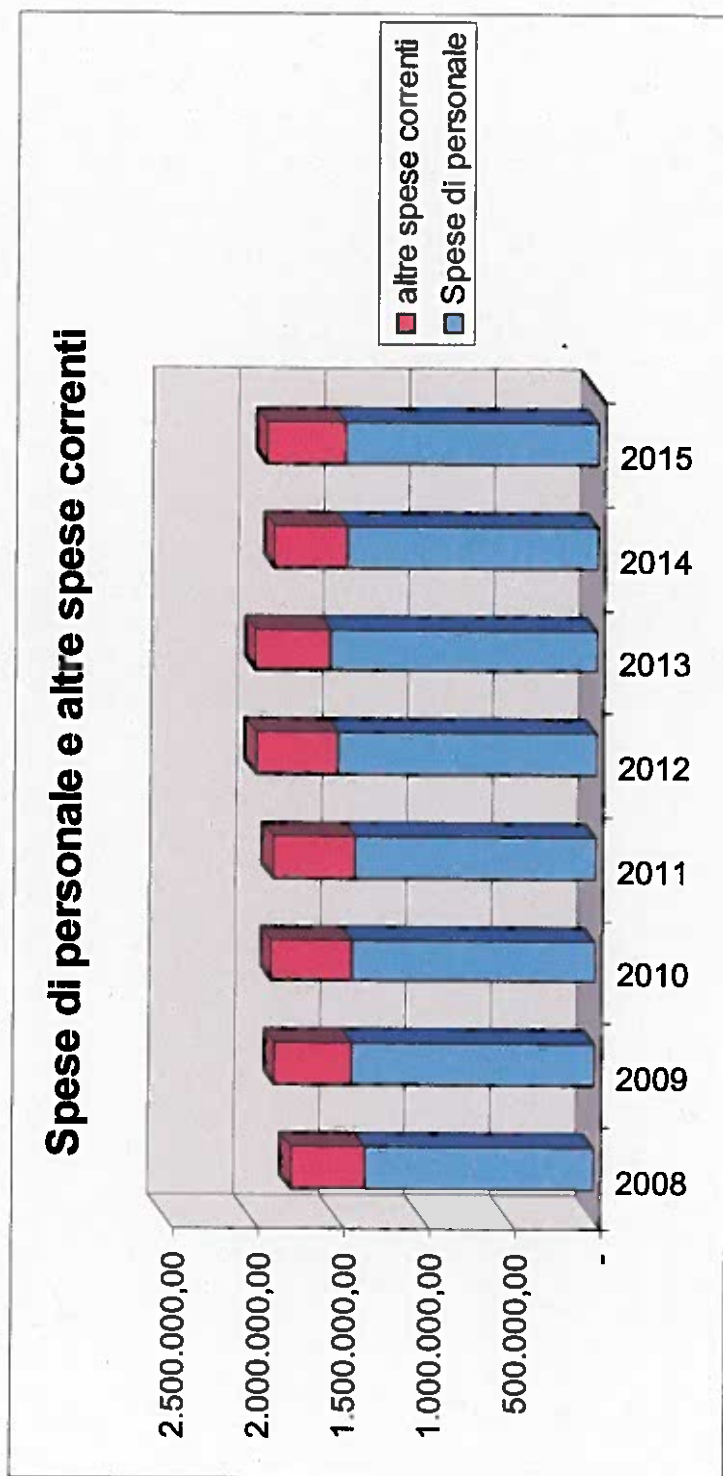
nell'ambito delle spese correnti non sarà possibile individuare ambiti rilevanti nel campo delle spese di funzionamento (extra personale), già pesantemente riviste nell'ultimo passato. L'intervento sulle spese di personale è già stato attivato da questo Parco promuovendo di concerto con la PAT il passaggio di 9 unità di Guardaparco al Corpo Forestale provinciale e al Parco Paneveggio Pale di San Martino. Si auspica che, entro il mese di giugno 2016, tutta l'operazione trovi la sua conclusione così da contribuire alla riquadratura della parte corrente del bilancio. A seguire alcuni grafici che esemplificano i miglioramenti conseguiti nel bilancio di parte corrente e l'ammontare delle spese di personale peraltro coperte da finanziamento provinciale solo per una quota del 45%. A questo riguardo si presta particolare attenzione alle tabelle e grafici sottostanti che danno atto di quanto appena affermato.

SPESE CORRENTI E SPESE PERSONALE

IMPORTI DA CONSUNTIVO

SPESA	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Spese di personale	1.336.770,00	1.418.000,00	1.424.605,00	1.410.018,00	1.514.339,00	1.560.064,00	1.471.000,00	1.484.000,00
altre spese correnti	438.380,09	453.766,20	467.876,92	479.620,85	479.074,86	441.025,26	426.234,77	459.159,40
TOTALE	1.775.150,09	1.871.766,20	1.892.481,92	1.889.638,85	1.993.413,86	2.001.089,26	1.897.234,77	1.943.159,40

NB: l'aumento di spesa per personale tra il 2014 ed il 2015 è dovuto a maggiori oneri contrattuali (fondo Sanifonds).



Nell' ambito delle spese in conto capitale non si ravvisano ulteriori riduzioni, anche in ragione dell'armonizzazione del bilancio che ha spostato spese di parte capitale (attività di educazione ambientale, servizio di mobilità e ricerca) in parte corrente. Ulteriori riduzioni rilevanti delle possibilità di spese, al di là dei miglioramenti conseguiti in questi ultimi anni, determineranno necessariamente il taglio di alcune attività ritenute oltremodo strategiche in quanto legate alla manutenzione ed alla qualità del territorio.

Ulteriori azioni di miglioramento nel campo delle spese correnti per il prossimo triennio.

In ragione dell'armonizzazione di bilancio che ha determinato lo spostamento di spese da capitale a corrente (attività di educazione ambientale, servizio di mobilità e ricerca), la spesa in conto corrente per gli anni 2016 e successivi non potrà essere affrontata, nemmeno in ordine di grandezza con quella degli anni precedenti.

In ogni caso, tenuto conto delle dimensioni di spesa delle principali voci di parte corrente, le azioni di miglioramento che si andranno a promuovere dovranno necessariamente avere ripercussioni sul quadro del personale con la relativa ricaduta sulle attività che si proporranno al territorio.

Le azioni previste sono le seguenti:

- 1) ridefinizione delle condizioni previste del Comodato della foresteria e punto info di Mavignola alla scadenza dello stesso fissata per il 2016, con una riduzione dei costi di gestione e manutenzione, quantificabile in almeno 3.000,00 €/anno;
- 2) dismissione e restituzione alla PAT del compendio di Casa Grandi nell'ambito di un più ampio accordo, in corso di definizione tra Parco - Comune di Tuenno - Provincia di Trento, con un risparmio quantificabile in almeno 2.000,00 €/anno
sui costi di gestione e manutenzione;
- 3) dismissione contratto di comodato per Malga Stabli con scadenza aprile 2017, con una riduzione dei costi di gestione e manutenzione, quantificabile in almeno 1.000,00 €/anno;
- 4) nel campo delle spese telefoniche, vedasi grafico nelle pagine precedenti, si proseguirà nello sforzo di ridurre i costi. Vale peraltro la pena di sottolineare come in questo campo l'unica novità decisiva sarebbe quella di passare alla tecnologia VOIPE. Lo scorso anno è stata attivata la fibra ottica per la BANDA LARGA e quindi si procederà a sondare sul mercato una soluzione migliorativa;
- 5) nel campo delle dotazioni informatiche si è sostituito il server con un nuovo dispositivo che permette la gestione in desktop remoto di parte delle postazioni. Con questo sistema è possibile ridurre i costi di spesa di energia, manutenzioni, ecc;
- 6) per quanto riguarda la dotazione di mezzi, la conclusione dell'operazione passaggio Guardaparco al Corpo forestale determinerà la riduzione del parco macchine del parco (una o due mezzi) con preventivabile risparmio di € 4.000 annui.
- 7) incentivazione nel campo delle sponsorizzazioni per depliantistica rivista etc. che ha comportato per l'Ente un risparmio di circa euro 6.380,00 (euro 5.230 più I.V.A.) annui;
- 8) riorganizzazione attività didattica finalizzata al contenimento della spesa corrente.

MIGLIORAMENTI STRUTTURALI IN COLLABORAZIONE CON I PARCHI E LE AREE PROTETTE PROVINCIALI

Da qualche anno sono state, con convinzione, proposte e portate avanti numerose iniziative finalizzate ad esplorare ed attuare ambiti di collaborazione con i Parchi e le altre aree protette provinciali.

A tale riguardo si citano:

- collaborazione nell'ambito di manifestazioni fieristiche;
- collaborazioni per la giornata europea delle aree protette;
- collaborazioni/consulenze con la Rete delle Riserve del Sarca;
- collaborazione nel campo delle pubblicazioni di natura didattico naturalistico e promozionale.

Risulta piuttosto difficoltoso individuare ulteriori forme di collaborazioni finalizzate alla riduzione dei costi, tenuto presente le diverse realtà geografico istituzionali.

Ad ogni buon conto la componente tecnica e politica è disponibile, oltre che a proseguire nei filoni sopraindicati, a collaborare ed impegnarsi in ulteriori settori di condivisione che potessero emergere.



Il Presidente
avv. Joseph Masè

**ALLEGATO B) - VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI 2015
ENTE PARCO ADAMELLO - BRENTA**

1 DIRETTIVE PER LE AGENZIE E GLI ENTI E PUBBLICI STRUMENTALI DI CUI ALL'ALLEGATO A DELLA DELIBERA 2063/2014

1 ENTRATE

a) Trasferimenti Provinciali

L'Ente ha iscritto in bilancio i trasferimenti provinciali in misura corrispondente alle somme stanziare sul bilancio provinciale.

CAPITOLO BILANCIO PAT	IMPEGNI	CAPITOLO BILANCIO AGENZIA/ENTE	ACCERTAMENTI
Cap. 806000 - Trasferimenti correnti	1.220.000,00	Cap. 1100 - Assegnazioni della PAT di parte corrente	1.220.000,00
Cap. 908030 - Trasferimenti di parte corrente	30.264,64	Cap. 1150 - Assegnazioni della PAT di parte corrente	30.264,64
Cap. 806200 - Trasferimenti di parte capitale	1.974.000,00	Cap. 1210 - Assegnazioni della PAT di parte capitale	1.974.000,00
TOTALE	3.224.264,64	TOTALE	3.224.264,64

b) Altre entrate

L'Ente per le entrate relative alla vendita di gadgets e alle attività di educazione ambientale, non ha operato aumenti rispetto all'anno 2014. Per quanto riguarda le attività estive 2015, le modifiche sono avvenute in merito alle topologie delle stesse e quindi conseguentemente sono variate anche le relative tariffe.

Per quanto riguarda l'attività di educazione ambientale presso la struttura di "Villa Santi", le tariffe di base non hanno subito variazioni, gli eventuali aumenti sono dovuti esclusivamente alla loro tipologia (più giorni e più attività inserite nel pacchetto). Le tariffe per il servizio di mobilità sono state concordate dalla Giunta esecutiva del Parco e dai vari Organi competenti dei Comuni interessati e per tale servizio si sono verificate le seguenti variazioni:

- in Val Genova c'è stato un aumento della tariffa del trenino da euro 2,50 a euro 3,00;
- in loc. Patascoss - Malga Ritort è aumentata la tariffa relativa ai camper che da euro 5,00 è passata a euro 6,00;
- in Val di Tovel si è verificato un aumento delle tariffe per quanto riguarda il bus navetta che per il tragitto Tuenno-Lago di Tovel A/R è passato da euro 2,00 a euro 3,00 e per il tragitto Cles-Lago di Tovel A/R è passato ad euro 2,00 a euro 4,00;

- ◆ in Val Algone si è verificato un aumento della tariffa dei camper che da euro 6,00 è passata a euro 12,00;
 - ◆ in Val Daone – loc. Bissina si è verificato un aumento della tariffa dei camper che da euro 6,00 è passata a euro 12,00.
- Questi aumenti sono finalizzati esclusivamente per cercare di diminuire il disavanzo del servizio che nonostante tutto risulta anche nell'anno 2015.

Si evidenziano i provvedimenti con cui la Giunta esecutiva ha stabilito le tariffe:

- ◆ Attività di educazione ambientale e soggiorno presso "Villa Santi" anno 2015 – deliberazione della Giunta esecutiva n. 40 di data 24 marzo 2015;
- ◆ Servizio di mobilità estate 2015 nelle valli del Parco – deliberazione della Giunta esecutiva n. 58 di data 28 aprile 2015;
- ◆ Entrata Case del Parco per il periodo primavera – estate 2015 – deliberazione della Giunta esecutiva n. 59 di data 28 aprile 2015;
- ◆ ParcoCard anno 2015 – deliberazione della Giunta esecutiva n. 60 di data 28 aprile 2015;
- ◆ Attività estate 2015 – deliberazione della Giunta esecutiva n. 61 di data 28 aprile 2015;
- ◆ Progetto "Torno subito" – deliberazione della Giunta esecutiva n. 82 di data 18 maggio 2015;
- ◆ Corso di formazione insegnanti – deliberazione della Giunta esecutiva n. 83 di data 18 maggio 2015;
- ◆ Attività didattica anno scolastico 2015/2016 – deliberazione della Giunta esecutiva n. 103 di data 20 luglio 2015;
- ◆ Attività di educazione ambientale e soggiorno presso la struttura di "Villa Santi" nel periodo dal 27 dicembre 2015 al 6 gennaio 2015 – deliberazione della Giunta esecutiva n. 132 di data 14 ottobre 2015;
- ◆ Entrate Casa del Parco per il periodo autunno/inverno 2015/2016 – deliberazione della Giunta esecutiva n. 141 di data 29 ottobre 2015.

L'Ente non ha previsto entrate diverse da quelle relative a corrispettivi e canoni secondo i criteri e le disposizioni contenute negli ordinamenti contabili dell'Ente.

c) Operazioni creditizie

L'Ente non ha fatto ricorso ad operazioni creditizie diverse dall'anticipazione di cassa autorizzata con nota del Servizio Entrate Finanza e Credito della Provincia autonoma di Trento, prot. n. S016/654190/14/5.8/2014-13 di data 9 dicembre 2014 (ns. prot. n. 5024/III/22 di data 9 dicembre 2014) e autorizzata dalla Giunta esecutiva del Parco con provvedimento n. 136 di data 29 dicembre 2014.

2. SPESE

a) Spesa corrente

L'Ente nel 2015 ha compensato i minori trasferimenti provinciali di parte corrente con maggiori entrate proprie di parte corrente fino ad un saldo di parte corrente maggiore o uguale a quello conseguito nel 2014. Dalla determinazione del saldo sono escluse le entrate e le spese una tantum correlate ad eventi di rilevante incidenza per la finanza dell'ente.

SALDO DI PARTE CORRENTE	2014	2015
Entrate correnti da trasferimenti provinciali	1.225.000,00	1.250.264,64
Altre entrate correnti	749.040,24	999.033,15
Totale entrate correnti	1.974.040,24	2.249.297,79
- Entrate correnti una tantum		49.264,64
Totale entrate correnti nette	1.974.040,24	2.200.033,15

Spese correnti	1.897.234,77	1.943.159,40
- spese correnti una tantum	66.400,00	155.200,00
Spese correnti nette	1.830.834,77	1.787.959,40

SALDO DI PARTE CORRENTE	143.205,47	412.073,75
--------------------------------	-------------------	-------------------

I trasferimenti provinciali dell'anno 2015 comprendono entrate una tantum per euro 49.264,64 e quindi risultano in riduzione di euro 24.000,00. Per il dettaglio delle entrate e delle spese una-tantum si rinvia alla specifica tabella allegata al bilancio.

b) Spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

Nel 2015 l'Ente ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'articolo 39 sexies della L.P. n. 23/1990 (corrispettivo lordo totale, indipendentemente dalla classificazione in bilancio) di almeno il 65% rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009. Dal limite sono fatte salve le spese indispensabili in quanto connesse all'attività istituzionale dell'ente o agenzia, e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni.

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA di cui all'Art. 39 sexies della L.P. n. 23/1990		Valore medio 2008-2009	2015
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali		187.352,72	58.067,80
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale			
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni			
Spesa netta per incarichi di studio ricerca e consulenza		187.352,72	58.067,80
Limite 2015 spese di studio ricerca e consulenza: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009			65.573,45

Per quanto riguarda le altre tipologie di incarico si precisa che:

- non rientrano nei limiti previsti le spese autorizzate sul capitolo 1610 perché afferenti attività non individuate dall'articolo 39 sexies della legge provinciale 23/1990 (assistenza legale per ricorso in giudizio) ovvero perché relativi ad attività esternalizzate dall'ente medesimo (consulenza fiscale ed elaborazione paghe) e di carattere obbligatorio (nucleo di valutazione). Per l'anno 2015 tali spese ammontano a euro 18,397,60 (nel 2014 erano pari a euro 21.689,00);
- non rientrano nei limiti in quanto non disciplinate dalla legge provinciale 23/1990 le spese per incarichi afferenti lavori pubblici la cui spesa è autorizzata sul capitolo 2910. Per l'anno 2015 non sono stati effettuati impegni per questo tipo di spesa (nel 2014 erano pari a euro 15.000,00);
- non rientrano nei limiti le spese afferenti incarichi autorizzati sul capitolo 2953 in quanto afferenti attività obbligatorie connesse alla certificazione di qualità dell'ente. In entrambi gli anni 2014/2015 non vi sono state spese di questo genere da parte dell'Ente.

L'Ente quindi nel 2015 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza secondo criteri di sobrietà.

L'Ente nel 2015 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dell'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

c) Spese di carattere discrezionale

Per le spese di carattere discrezionale come declinate nel punto 2 lettera c allegato A della delibera 2063/2014, (indipendentemente dalla classificazione in bilancio) afferenti i servizi generali quali spese per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni pubblicazioni e iniziative di comunicazioni, l'Agenzia/Ente nel 2015 non ha superato il 30% delle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010.

Dal limite sono escluse le spese per attività di ricerca, le spese per attività istituzionale e le spese per interventi cofinanziati almeno al 50 % da soggetti esterni.

SPESE DISCREZIONALI	Importo di parte corrente	Importo di parte capitale	Totale
Spesa discrezionale media 2008-2010 al netto di spese indispensabili connesse all'attività istituzionale e alla mission aziendale	2.930,78	167.120,00	170.050,78
Limite 2015 spese discrezionali: 70% in meno rispetto alla media 2008-2010	879,23	50.136,00	51.015,23
Spese discrezionali 2015 totali	1.000,00	38.000,00	39.000,00
- spese sostenute per attività di ricerca			-
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	1.000,00	38.000,00	39.000,00
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni			-
Spese discrezionali nette 2015	-	-	-

L'Ente nel 2015 ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale secondo criteri di sobrietà.

Considerato che la spesa complessivamente sostenuta è pari a euro 39.000,00 e che il limite per l'anno 2015 è pari a euro 51.015,23, il presente punto delle direttive è rispettato.

d) Compensi degli organi sociali

Nel 2015 l'Ente ha rispettato i limiti alle misure dei compensi e dei rimborsi spese degli organi di amministrazione, di controllo e consultivi previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640/2010, n. 3076/2010 e 1764/2011.

e) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2015 l'Ente nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività dell'ente,

previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra questi enti e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

Nel 2015 l'Ente non ha acquistato beni immobili.

Nel 2015 l'Ente non ha sottoscritto contratti di locazione ma ha mantenuto i contratti stipulati in anni precedenti. La spesa infatti rispetto all'anno 2014 è rimasta invariata e risulta pari a euro 3.701,93.

f) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2015 l'Ente per la spesa di acquisto di arredi diversi da quelli necessari all'allestimento di nuove strutture già realizzate e di acquisto o sostituzione di autovetture unitamente considerata non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

SPESA PER ARREDI E AUTOVETTURE	Media 2010 - 2012	2015
Spesa per acquisto Arredi	14.470,83	16.152,80
Spesa per acquisto Autovetture	20.000,00	
- Spesa per acquisto arredi nuove strutture già realizzate		
Totale	34.470,83	16.152,80
Limite per il 2015: 50% valore medio triennio 2010-2012		
		17.235,42

g) Acquisto di beni e servizi

Per i beni e servizi acquistati, per un valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti nella normativa provinciale, l'Ente nel corso del 2015 ha utilizzato la centrale acquisti / centrale di committenza provinciale istituita presso l'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (*acquisto buoni pasto tramite convenzione quadro, prot. n. 58, per un valore inferiore a quello previsto per gli affidamenti diretti - ns. prot. n. 3267/.20 di data 24 luglio 2015*) e ha fornito le informazioni riguardanti i fabbisogni di beni e servizi. Per quanto riguarda l'anno 2015, tale fabbisogno è stato inviato via PEC al Dipartimento, Organizzazione, Personale e Affari generali della Provincia autonoma di Trento con nota prot. n. 597/III/1/1 di data 16 febbraio 2015, mentre per quanto riguarda l'anno 2016 è stato inviato on-line in data 5 aprile 2016.

Per l'acquisto di beni e servizi per i quali non sono state attivate forme di acquisto aggregate l'Ente:

- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPAP per le seguenti tipologie di beni/servizi:

- materiale vario di cancelleria settore didattica – prot. n. 879/I/26 di data 4 marzo 2015 – Tecnoitalia S.r.l.;
- cartucce toner – prot. n. 1041/I/26 di data 13 marzo 2015 – Carta Copy di Rocchi Rosanna;
- carta per plotter e buste a U – prot. n. 1042/I/26 di data 13 marzo 2015 – Tecnoitalia S.r.l.;
- cucitrice – prot. n. 2282/4.12 di data 20 maggio 2015 – Tecnoitalia S.r.l.;
- blocchi per lavagna, carta termica e chimica, carta bianca diversa – prot. n. 2644/4.12 di data 17 giugno 2015 – Carta Copy di Rocchi Rosanna;
- cartucce e carta plotter, carta colorata e colla – prot. n. 2630/4.12 di data 17 giugno 2015 – Tecnoitalia S.r.l.;
- materiale vario di cancelleria – prot. n. 3389/4.2 di data 29 luglio 2015 – Tecnoitalia S.r.l.;
- carta termica e chimica – prot. n. 3394/4.12 di data 29 luglio 2015 – Tecnoitalia S.r.l.;
- carta plotter e n. 2 pezzi Brother – prot. n. 4018/4.2 di data 23 settembre 2015 – Tecnoitalia S.r.l.;
- memorie microSD, cariche batterie, toner, carta plotter e buste – prot. n. 4469/4.12 di data 9 novembre 2015 – Tecnoitalia S.r.l.;
- Sandisk Cruzer extreme 32GB Pendrive – prot. n. 4735/4.12 di data 11 novembre 2015 – Elettrocasa;
- trepiedi – prot. n. 4736/4.12 di data 11 novembre 2015 – Alla Rotonda S.r.l.;
- memoria SD – prot. n. 4965/4.12 di data 24 novembre 2015 – Tecnoitalia S.r.l.;
- hardware – prot. n. 4963/4.12 di data 24 novembre 2015 – ACS Data Systems S.p.A.;
- software – prot. n. 4964/4.12 di data 24 novembre 2015 – PC Copy S.r.l.;
- materiale diverso per settore didattica – prot. n. 5133/4.12 di data 3 dicembre 2015 – Opittec Italia S.r.l.;
- cancelleria settore didattica – prot. n. 5135/4.12 di data 3 dicembre 2015 – Tecnoitalia S.r.l.;
- hardware – prot. n. 5262/4.12 di data 14 dicembre 2015 – Elettrocasa;
- hardware – prot. n. 5276/4.12 di data 14 dicembre 2015 – PC Copy S.r.l.;
- hardware – prot. n. 5299/4.12 di data 15 dicembre 2015 – Sidera BZ S.r.l.;
- cassettiere e sedie operative – prot. n. 5374/4.12 di data 22 dicembre 2015 – Cappelletti S.r.l.;
- hardware – prot. n. 5426/4.12 di data 23 dicembre 2015 – Elettrocasa S.r.l.;
- carta per fotocopiatrice – prot. n. 5413/4.12 di data 23 dicembre 2015 – Forato Cancelleria S.r.l.;
- custodia per ASUS 10 – prot. n. 5427/4.12 di data 24 dicembre 2015 – Elettrocasa;
- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sul MEPAT:
 - materiale per pulizia – prot. n. 289/I/26 di data 28 gennaio 2015 – Ress Multiservices;
 - stampanti Zebra – prot. n. 1452/I/26 di data 8 aprile 2015 – Pc Copy S.r.l.;
 - proiettori – prot. n. 2042/4.12 di data 15 maggio 2015 – Pc Copy S.r.l.;
 - materiale igienico sanitario – prot. n. 2518/4.12 di data 12 giugno 2015 – Ress Multiservices;
 - materiale igienico sanitario – prot. n. 3241/4.12 di data 23 luglio 2015 – Ress Multiservices;
 - materiale igienico sanitario – prot. n. 4260 di data 13 ottobre 2015 – Ress Multiservices;

- moduli new e approfondimento – prot. n. 4412/4.12 di data 19 ottobre 2015 – Comunicazione di Massimo Piraccini;
 - batterie stilo – prot. n. 4629/4.12 di data 4 novembre 2015 – Il Copione di Angelo Luciano di Tolve;
 - materiale igienico sanitario – prot. n. 4983 di data 24 novembre 2015 – Ress Multiservices;
 - macchina fotografica – prot. n. 4623/4.12 di data 4 novembre 2015 – Europhoto di M. Turco & Figli s.n.c.;
 - flash nikon – prot. n. 4967/4.12 di data 24 novembre 2015 – Il Fotoamatore;
 - garget, bicchieri e penne – prot. n. 5151/4.12 di data 4 dicembre 2015 – Sadesign;
 - macchina fotografica – prot. n. 4966/4.12 di data 24 novembre 2015 – Signa Service S.r.l.;
 - banner – prot. n. 5023/4.12 di data 26 novembre 2015 – Comunicazione di Massimo Piraccini;
 - carica batteria portatile – prot. n. 5301/4.12 di data 15 dicembre 2015 – Agostini;
 - monitor, microfoni e borsa – prot. n. 5302/4.12 di data 15 dicembre 2015 – Virtual Logic;
 - macchina fotografica – prot. n. 5315/4.12 di data 16 dicembre 2015 – Europhoto di M. Turco & Figli s.n.c.;
 - pile – prot. n. 5381/4.12 di data 22 dicembre 2015 – Peregolibri;
- ha provveduto mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente per le restanti tipologie di beni/servizi non disponibili sul MEPAT E MEPA:
- servizio di trasporto con trenino gommato – contratto di appalto – prot. n. 2942/1.20 di data 2 luglio 2015 – Mondobimbo;
 - acquisto autocarro per operai – contratto d'appalto prot. n. 5083/1.20 di data 1 dicembre 2015 – Officine Brennero S.p.A.;
 - elaborazione buste paga – contratto prot. n. 471 di data 29 gennaio 2016 – C.B.A. Servizi S.r.l.;
 - consulenza fiscale – contratto di appalto – prot. n. 5 di data 5 gennaio 2016 – Studio Paoli Consulenti Associati.

h) Utilizzo degli strumenti di sistema

L'Ente ha in essere con Informatica Trentina S.p.A. un contratto per la fruizione del Programma ASCOT WEB, riguardante la gestione della contabilità e il Programma P.I.TRE. per la gestione del protocollo.

i) Trasparenza

L'Ente ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1757 del 20 ottobre 2014.

j) Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive

L'Ente in occasione dell'assessamento di bilancio, adottato dal Comitato di gestione con proprio provvedimento n. 4 di data 6 maggio 2015 e approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1241 di data 20 luglio 2015, ha effettuato il monitoraggio della situazione finanziaria e del rispetto delle direttive. Nei mesi successivi il Responsabile finanziario ha

monitorato costantemente l'evoluzione delle spese e anche in occasione della stesura del bilancio di previsione 2016 - 2018 c'è stata un'ulteriore verifica delle spese dell'anno 2015.

k) Comunicazione stato attuazione attività

L'Ente ha provveduto a trasmettere al Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree protette della Provincia autonoma di Trento, con nota prot. n. 4399/2.5 di data 16 ottobre 2015, la deliberazione della Giunta esecutiva n. 124 di data 5 ottobre 2015 che ha approvato il documento "*Analisi dello stato di attuazione del Programma annuale di gestione 2015 al 30 settembre 2015*".

l) Piano di miglioramento

Nella relazione al rendiconto dell'Ente è data evidenza del progressivo raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano di miglioramento.

2 DIRETTIVE DI CUI ALL'ALLEGATO D DELLA DELIBERA 2063/2014

a) Rafforzamento dei controlli sulla gestione finanziaria e contabile

L'Ente ha informato le procedure interne, compatibilmente con le proprie dimensioni, ai principi di: separazione delle competenze e delle responsabilità, formalizzazione dell'esercizio dei poteri di firma e autorizzativi in coerenza con la struttura organizzativa dell'ente e di verificabilità e documentabilità di ogni operazione (lettera prot. n. 1574 di data 14 aprile 2016).

Il direttore dell'Ente/Agenzia non ha valutato l'opportunità di porre in essere forme di controllo interno volte a verificare la regolarità amministrativa, finanziaria e contabile della gestione dando comunicazione degli esiti di tale analisi al collegio dei revisori.

3 DIRETTIVE AGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI IN MATERIA DI PERSONALE E DI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO DELLA DELIBERA 22 DICEMBRE 2014, N. 2288.

a) Nuove assunzioni

L'Ente nel 2015, preso atto della situazione critica in termini di risorse umane nella quale si trovava l'Ufficio Tecnico - ambientale, con nota di data 22 settembre 2015, ns. prot. n. 4013/3.2, aveva richiesto al Servizio per il Personale della Provincia autonoma di Trento, l'autorizzazione all'assunzione a tempo indeterminato, 36 ore settimanali, di una unità di dipendente, nella figura professionale di Funzionario ad indirizzo tecnico, categoria D, livello base, 1^a posizione retributiva, al fine di poter procedere alla definitiva copertura del posto vacante all'interno della propria pianta organica e garantire la prosecuzione di importanti progetti, quali Qualità Parco, Piano fluviale del Sarca e Carta europea del turismo sostenibile.

Con proprio provvedimento n. 1633 di data 28 settembre 2015 "Disposizioni in materia di personale delle fondazioni di ricerca. Modificazioni alle direttive di cui alle deliberazioni n. 2288 di data 22 dicembre 2014 e n. 3076 di data 23 dicembre 2010", la Giunta provinciale ha autorizzato tale assunzione.

Infine la Giunta esecutiva dell'Ente con proprio provvedimento 14 ottobre 2015, n. 126, ha autorizzato l'assunzione in parola.

b) Trattamento economico del personale

L'Ente ha costituito per il 2015 un budget per area direttiva sulla base delle indicazioni contenute nella nota del Servizio per il Personale – Ufficio assetto economico della Provincia autonoma di Trento di data 17 marzo 2015, ns. prot. n. 1089/II/4/4, la quale informava che con determinazione del Dirigente generale del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali era stata fissata in euro 615,00 la quota capitaria standard per la determinazione del fondo in parola.

L'Ente nel 2015 non ha attivato procedure per progressioni verticali sia all'interno delle categorie che tra le categorie.

L'Ente ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, con conseguente significativo impatto sulla qualificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

c) Trattamento economico del personale

Per l'Ente le spese di collaborazione 2015 non hanno superato quelle sostenute nel 2013 ridotte del 10%, tenendo conto di: eventuali stabilizzazioni autorizzate dalla Giunta provinciale esternalizzazioni di servizi disposte dall'Ente quale modalità sostitutiva dell'attivazione di contratti di collaborazione. Dal confronto è esclusa la parte di spesa cofinanziata relativa a contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi sostitutivi di contratti di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca o progetti legati all'attività istituzionale cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia.

SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE		IMPORTO
Spesa per incarichi di collaborazione 2013		88.488,00
- Incarichi per figure stabilizzate con autorizzazione della Giunta Provinciale		
Spesa di collaborazione 2013 netta		88.488,00
Limite 2015 spese di collaborazione 2013 ridotte del 10%		79.639,20
Spesa per incarichi di collaborazione 2015		
+ Spesa per esternalizzazioni di servizi disposta in sostituzione dell'attivazione di contratti di collaborazione.		41.738,00
- spesa per progetti cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia (solo parte di spesa in cofinanziamento)		
Totale spese di collaborazione 2015 per confronto		41.738,00

d) Spesa del personale

Nel 2015 l'Ente ha contenuto la spesa per il personale inclusa quella afferente le collaborazioni, anche acquisite attraverso contratti di esternalizzazione di servizi sostitutivi di contratti di collaborazione, in misura non superiore alla corrispondente spesa dell'anno 2013. Dal raffronto sono esclusi i maggiori oneri del 2015 connessi alle stabilizzazioni e alle nuove assunzioni di personale autorizzate dalla Giunta provinciale, i maggiori oneri derivanti dalle progressioni previste con la deliberazione della Giunta provinciale n. 860/2013 e le deroghe sulle collaborazioni previste al punto B della parte I dell'allegato alla delibera 2288/2014.

SPESA PER IL PERSONALE		IMPORTO
Spesa per il personale 2013		1.584.064,00
+ Spese per incarichi di collaborazione 2013		88.488,00
- maggiori oneri derivanti dalle progressioni previste con delibera della G.P. n. 860 del 2013		92.984,00
Limite spesa di personale per il 2015		1.579.568,00
Spesa per il personale 2015		1.499.235,00
+ Spese per incarichi di collaborazione 2015 nette		41.738,00
- maggiori oneri per stabilizzazioni e nuove assunzioni autorizzate dalla Giunta provinciale		4.493,81
- fondo per Sanifonds		13.000,00
- maggiori oneri derivanti dalle progressioni previste con delibera della G.P. n. 860 del 2013		19.000,00
Spesa per il personale 2015 "confrontabile"		1.504.479,19

e) Spese di straordinario e viaggi di missione

L'Ente nel 2015 ha ridotto la spesa per straordinari e missioni del 5% rispetto alla spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2013.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE		2013	2015
Spesa di straordinario		6.889,91	5.090,27
Spesa di viaggio per missione		20.162,96	15.235,78
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione		27.052,87	20.326,05
- Spesa necessaria per il mantenimento dei livelli e delle condizioni di servizio			
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione 2015 netta			20.326,05
Limite 2015: le spese non devono superare quelle del 2013 ridotte del 5%			25.700,23

Il Segretario
dott. Roberto Zoanetti



Il Presidente
aw. Joseph Masè